

CITTADINO UE E INGRESSO, SOGGIORNO E CITTADINANZA

IN REPUBBLICA CECA

Informazioni in lingua italiana

INDICE

Cap. I **I cittadini UE e i loro familiari**

- 1.1. Chi é cittadino UE e il suo familiare? (pag. 3)
- 1.2. Ingresso nella Repubblica ceca, obblighi e durata del soggiorno (pag. 4)
- 1.3. Gli obblighi del cittadino straniero (pag. 8)

Cap. II **Documenti relativi al soggiorno**

2.1. Tipi

- Soggiorno temporaneo (pag. 9)
 - Certificato di soggiorno temporaneo del cittadino UE (*Potvrzení o přechodním pobytu občana EU*)
 - Permesso di soggiorno temporaneo del familiare del cittadino UE (*Povolení k přechodnému pobytu rodinného příslušníka občana EU*)
- Soggiorno permanente (pag. 12)
 - Permesso di soggiorno permanente del cittadino UE (*Povolení k trvalému pobytu občana EU*)
 - Permesso di soggiorno permanente del familiare del cittadino UE – del cittadino di uno Stato terzo (*Povolení k trvalému pobytu rodinného příslušníka občana EU – občana třetí země*)

2.2. Rinnovo del periodo di validità del permesso di soggiorno (pag. 18)

2.3. La cessazione del soggiorno, la revoca del permesso di soggiorno e la partenza dalla Repubblica ceca (pag. 19)

Cap. III

Eventi connessi al permesso di soggiorno

3.1. La comunicazione della modifica dei dati contenuti nel permesso di soggiorno (pag. 23)

- Il cambio di residenza
- Il cambio del documento di viaggio/documento d'identità
- Il cambio del nome o del cognome
- Il cambio dello stato civile
- Il cambio di altri dati

3.2. Lo smarrimento, la sottrazione e il danneggiamento del documento di viaggio/documento d'identità o della carta di soggiorno (pag. 27)

3.3. Altri eventi (pag. 28)

- La nascita di un figlio nel territorio della Repubblica ceca
- La patente di guida
- Il codice fiscale ceco („rodné číslo“)
- Il matrimonio con un cittadino della Repubblica ceca
- Viaggiare nell'UE o nell'area Schengen
- Voto alle elezioni del Parlamento europeo ed alle elezioni comunali nella Repubblica ceca

Cap. IV

Informazioni sulla nuova legge in materia di cittadinanza ceca (Legge n. 186/2013)

4.1. La concessione della cittadinanza ceca allo straniero (pag. 36)

(Informazioni aggiornate al gennaio 2018)

Cap. I **I cittadini UE e i loro familiari**

1.1. Chi è cittadino UE e il suo familiare?

Per **cittadino UE** si intende il cittadino del *Belgio, della Bulgaria, della Repubblica ceca, della Danimarca, della Estonia, della Finlandia, della Francia, della Croazia, dell'Irlanda, dell'Italia, di Cipro, della Lituania, della Lettonia, del Lussemburgo, dell'Ungheria, di Malta, della Germania, dei Paesi Bassi, della Polonia, del Portogallo, dell'Austria, della Romania, della Grecia, della Slovacchia, della Slovenia, del Regno unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, della Spagna e della Svezia.*

È familiare di un cittadino UE:

- a. il coniuge, risp. partner registrato
- b. se si tratta di un cittadino UE di età inferiore ai 21 anni, il genitore che se ne prende effettivamente cura
- c. un discendente di età inferiore ai 21 anni oppure un tale discendente del coniuge del cittadino UE e
- d. un discendente o un ascendente (oppure un discendente o ascendente del coniuge del cittadino UE) nel caso in cui per la ragione del soddisfacimento dei suoi bisogni essenziali risulta essere dipendente dal mantenimento oppure da altra assistenza necessaria erogata dal cittadino EU (oppure dal coniuge di questo) oppure prima dell'ingresso nel territorio era direttamente dipendente da questo mantenimento oppure da altra assistenza necessaria nello Stato di cui è cittadino oppure nello Stato nel quale aveva diritto di soggiorno.

Famigliare di un cittadino dell'Unione europea si intende **anche** lo straniero che:

- a. pur non essendo un familiare indicato sopra di un cittadino dell'Unione europea dimostri che
 1. nello Stato di cui è cittadino oppure nello Stato nel quale aveva il permesso di soggiorno, conviveva con tale cittadino UE prima dell'ingresso nel territorio
 2. per la ragione del soddisfacimento dei suoi bisogni essenziali è dipendente dal mantenimento o da altra assistenza necessaria erogata da un cittadino UE oppure che, prima dell'ingresso nel territorio, è risultato essere direttamente dipendente da questo mantenimento oppure da altra assistenza necessaria nello Stato di cui è cittadino o nello Stato nel quale aveva il permesso di soggiorno oppure
 3. per motivi seri di salute non è in grado di prendersi cura di sé stesso senza l'assistenza personale del cittadino UE, oppure
- b. dimostri di avere con un cittadino UE una relazione sentimentale duratura, senza esserne il coniuge, e di convivere con lui; in sede di valutazione della continuità della relazione sentimentale si tiene conto in particolare della sua natura, solidità ed intensità.

Le disposizioni di legge relative al soggiorno degli stranieri riguardanti il familiare di un cittadino UE si applicano anche allo straniero che è familiare di un cittadino della Repubblica ceca.

1.2. Ingresso nella Repubblica ceca, obblighi e durata del soggiorno

➤ Cittadini UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera)

▪ Attraversamento della frontiera

I confini della Repubblica ceca che sono frontiere interne dello spazio Schengen sono attraversabili in linea di principio in qualsiasi punto senza la necessità di eseguire un controllo di frontiera delle persone e questo indipendentemente dalla loro nazionalità.

Il controllo alla frontiera si svolgerà soltanto nei confini esterni di Schengen, cioè negli aeroporti internazionali della Repubblica ceca in caso di voli da/verso Stati extra Schengen.

Se un cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) non ha un documento di viaggio oppure un documento di identità e non può procurarselo, la polizia al momento del controllo alla frontiera gli permetterà di dimostrare mediante altro documento la sua identità e la circostanza di essere cittadino di qualcuno degli indicati Stati.

L'obbligo di presentare un documento di viaggio non si applica ad una persona minore degli anni 15 che sia iscritta nel documento di viaggio di un'altra persona con la quale viaggia. Le iscrizioni dei figli nei documenti di viaggio dei genitori sono valide sino al 26 giugno 2012; dopo tale data i figli potranno viaggiare solo con un proprio documento di viaggio. Questa misura riguarda anche le iscrizioni dei figli contenute nei documenti di identità dei genitori. Con la cessazione della validità dell'iscrizione dei figli nei documenti di viaggio dei genitori tuttavia non cesserà la validità dei documenti di viaggio dei genitori.

Le norme di attraversamento delle frontiere esterne vengono definite in maniera dettagliata dal Codice frontiere Schengen. Il Codice è stato modificato in data 26 giugno 2013 mediante il regolamento UE n. 610/2013.

▪ Gli obblighi dopo l'ingresso

L'unico obbligo derivante dalla legge sugli stranieri per i cittadini UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) è il c.d. **obbligo di denuncia** e questo nel caso in cui il periodo del loro previsto soggiorno nella Repubblica ceca sia superiore ai 30 giorni. In questo caso si deve denunciare la propria presenza presso il Dipartimento della polizia per gli stranieri competente secondo il luogo di soggiorno nella Repubblica ceca e questo entro **30 giorni** a partire dal giorno dell'ingresso nel territorio della Repubblica ceca.

L'obbligo di denunciare il luogo del soggiorno alla polizia non si applica ai cittadini UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) che abbiano adempiuto a questo obbligo presso la struttura di alloggio. L'obbligo di denuncia non si applica neppure alla persona minore di anni 15, al membro del personale di una rappresentanza diplomatica di uno Stato estero o di un'organizzazione governativa internazionale accreditata presso la Repubblica ceca, al suo familiare registrato presso il Ministero degli Affari esteri oppure al cittadino straniero al quale il Ministero degli Interni fornisce un alloggio.

Il cittadino UE, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera ha inoltre l'obbligo di **comunicare il cambio** del cognome, stato civile, la modifica dei dati contenuti nel documento di

viaggio e la modifica dei dati nel documento rilasciato ai fini del soggiorno nel territorio della Repubblica ceca (cioè il certificato di soggiorno temporaneo o il permesso di soggiorno permanente. Vedi cap. II per la loro analisi). Nel caso di soggiorno senza un certificato/permesso rilasciato, il cittadino straniero comunica le modifiche presso la polizia degli stranieri, in caso contrario presso un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca.

Il cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) può temporaneamente soggiornare nel territorio della Repubblica ceca senza essere in possesso di un permesso ma soltanto in base ad un documento di viaggio o ad un documento di identità.

Il cittadino dell'Unione europea è obbligato su richiesta della polizia a fornire le proprie generalità mediante l'esibizione di un documento di viaggio o di altro documento che comprovi la propria identità oppure mediante l'esibizione della carta di soggiorno permanente del cittadino UE.

➤ Familiari dei cittadini UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) – cittadini di uno Stato terzo

▪ Attraversamento della frontiera

I confini della Repubblica ceca che sono frontiere interne dello spazio Schengen sono attraversabili in linea di principio in qualsiasi punto senza la necessità di eseguire un controllo di frontiera delle persone e questo indipendentemente dalla loro nazionalità.

Il controllo alla frontiera si svolgerà soltanto nei confini esterni di Schengen, cioè negli aeroporti internazionali della Repubblica ceca in caso di voli da/verso Stati fuori Schengen. Esso consiste in un controllo minimo nel corso del quale viene confrontata l'identità della persona con il documento di viaggio esibito e viene verificata la validità del documento di viaggio compresi i legami familiari.

Se il familiare di un cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) non ha un documento di viaggio oppure un documento di identità e non può procurarselo, la polizia al momento del controllo alla frontiera gli permetterà di dimostrare mediante altro documento la sua identità e la circostanza di essere un familiare di un cittadino di qualcuno degli indicati Stati.

L'obbligo di presentare un documento di viaggio non si applica ad una persona minore degli anni 15 che sia iscritta nel documento di viaggio di un'altra persona con la quale viaggia.

Se **sussistono obblighi di visto** viene richiesto il visto ai familiari dei cittadini UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera). Con riguardo ad un soggiorno della durata inferiore a 3 mesi essi non hanno bisogno di un visto nel caso in cui siano titolari di un documento valido di soggiorno temporaneo o permanente che un altro Stato ha rilasciato.

Ai familiari che viaggiano nel territorio della Repubblica ceca insieme ad un cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera), oppure al seguito di un cittadino di uno di questi Stati che già soggiorna nel territorio, è possibile concedere il visto al momento del passaggio della frontiera. In questo caso la polizia rilascia un visto che viene applicato sul documento di viaggio.

Le norme di attraversamento delle frontiere esterne vengono definite in maniera dettagliata dal Codice frontiere Schengen.

▪ **Gli obblighi dopo l'ingresso**

I cittadini di Stati terzi che sono famigliari di cittadini UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) sono obbligati a **denunciare la loro presenza** nel territorio della Repubblica ceca **al dipartimento della polizia degli stranieri** secondo il luogo di soggiorno nella Repubblica ceca e questo:

- nel termine di 30 giorni dall'ingresso nel territorio della Repubblica ceca nel caso in cui il cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) soggiorni nel territorio della Repubblica ceca e il presunto soggiorno del familiare sarà superiore a 30 giorni (l'obbligo di denuncia non sussiste per soggiorni più brevi)
- nel termine di 3 giorni lavorativi dall'ingresso nel territorio della Repubblica ceca nel caso in cui il cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) non soggiorni nel territorio della Repubblica ceca.

Questo obbligo di denuncia non si applica nel caso in cui l'obbligo di denuncia spetta a chi offre la struttura di alloggio. L'obbligo di denuncia allo stesso tempo non si applica neppure alla persona minore di anni 15, al membro del personale della rappresentanza diplomatica di uno Stato estero o di un'organizzazione governativa internazionale accreditata presso la Repubblica ceca, al suo familiare registrato presso il Ministero degli Affari esteri oppure al cittadino straniero al quale il Ministero degli Interni fornisce un alloggio.

I famigliari del cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) hanno inoltre l'obbligo di **comunicare il cambio** del cognome, stato civile, la modifica dei dati contenuti nel documento di viaggio e la modifica dei dati nel documento emesso ai fini del soggiorno nel territorio della Repubblica ceca (cioè, ad es., nella carta di soggiorno del familiare del cittadino UE). Nel caso in cui il familiare di un cittadino UE non ha chiesto il rilascio di un'autorizzazione al soggiorno è tenuto a comunicare le modifiche presso la polizia degli stranieri, in caso contrario presso un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca.

Un familiare di un cittadino UE, che non sia di per sé cittadino UE, è obbligato su richiesta della polizia a fornire le proprie generalità mediante l'esibizione di un documento di viaggio o mediante la carta di soggiorno di familiare di un cittadino UE oppure mediante il permesso di soggiorno permanente. Se non ha un documento di viaggio o una carta, può dimostrare la propria identità anche mediante un altro documento tuttavia nel contempo deve dimostrare di essere un familiare di un cittadino UE.

Ai fini di viaggio fuori dal territorio della Repubblica ceca tuttavia la carta di soggiorno o il permesso di soggiorno permanente non sostituiscono il documento di viaggio e quindi è necessario che lo straniero disponga di entrambi – sia di un valido documento di viaggio sia di una carta di soggiorno o un permesso di soggiorno permanente.

▪ **Soggiorno di breve durata (non superiore ai 3 mesi)**

I famigliari, cittadini di Paesi terzi **esenti da obblighi di visto**, possono soggiornare nella Repubblica ceca fino a 3 mesi senza visto – soltanto grazie al passaporto.

I famigliari, cittadini di Paesi terzi **non esenti da obblighi di visto**, possono soggiornare nel territorio della Repubblica ceca senza visto per un periodo non superiore a 3 mesi alla condizione che siano titolari di un valido passaporto e di un valido documento di permesso di soggiorno temporaneo o

permanente emesso da un altro Stato UE (nonché dall'Islanda, dal Liechtenstein, dalla Norvegia o dalla Svizzera) oppure titolari di una carta di soggiorno permanente rilasciato da un altro Stato UE.

I famigliari possono soggiornare nel territorio della Repubblica ceca temporaneamente senza visto anche nel caso in cui il loro visto di breve durata abbia perso validità. Tuttavia devono soggiornare nel territorio con un cittadino UE oppure con un cittadino di uno degli Stati sopra indicati e il periodo del loro soggiorno nel territorio della Repubblica ceca non deve superare i 3 mesi.

I famigliari possono presentare richiesta di un **visto di breve durata** presso le rappresentanze diplomatiche della Repubblica ceca. I documenti necessari alla richiesta di visto sono indicati nell'art. 10 del Codice dei visti. A differenza degli altri cittadini di Stati terzi il visto viene emesso gratuitamente in favore del famigliare. Nel caso di rigetto della richiesta di visto, il famigliare ha il diritto alla comunicazione scritta della ragione del mancato rilascio del visto ed ha il diritto di chiedere un riesame del motivo di rigetto del visto al Ministero degli Affari esteri.

La Repubblica ceca riconosce nel proprio territorio per un soggiorno di breve durata il visto Schengen di tipo C emesso dagli altri Stati appartenenti all'area Schengen a condizione che la Repubblica ceca non sia esclusa territorialmente dalla validità di tale visto.

- **Soggiorno di lunga durata (superiore a 3 mesi)**

Nel corso del soggiorno insieme ad un cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera), la cui durata presumibile nel territorio della Repubblica ceca sarà superiore ai 3 mesi, i famigliari sono obbligati entro 3 mesi dalla data di ingresso nel territorio della Repubblica ceca a chiedere al Ministero degli Interni della Repubblica ceca il rilascio di un **permesso di soggiorno temporaneo**.

Nel caso in cui il famigliare non soggiorni in Repubblica ceca insieme ad un cittadino UE (nonché dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia o della Svizzera) gli si applicano le condizioni di soggiorno nella Repubblica ceca che valgono per i cittadini di Stati terzi che non ricadano sotto la categoria delle persone che beneficiano del diritto comunitario alla libera circolazione.

I famigliari dei cittadini UE possono anche fare richiesta del **permesso di soggiorno permanente**.

1.3. Gli obblighi degli stranieri

I cittadini UE ed i loro familiari sono obbligati in particolare **entro 15 giorni lavorativi di denunciare il cambio** di:

1. nome/cognome
2. stato civile
3. i dati contenuti nel documento di viaggio/documento d'identità
4. i dati contenuti di un documento emesso secondo la Legge sul soggiorno degli stranieri (es. la carta di permesso di soggiorno)

Il cittadino UE è obbligato a denunciare presso la polizia il luogo di soggiorno nel territorio entro 30 giorni dall'ingresso nel territorio nel caso in cui il suo presumibile soggiorno sarà superiore a 30 giorni; questo obbligo si applica anche al familiare del cittadino UE nel caso in cui questo cittadino soggiorni nel territorio. L'obbligo di denunciare il luogo di soggiorno alla polizia non si applica allo straniero che ha adempiuto questo obbligo presso colui il quale offre l'alloggio.

Entro 30 giorni lavorativi si è obbligati a denunciare il cambio del luogo del soggiorno nel territorio nel caso in cui tale cambio sarà superiore nella sua durata a 180 giorni.

Lo straniero è anche obbligato a:

- **consegnare entro 3 giorni prima della conclusione del soggiorno** nel territorio il documento di soggiorno nel territorio della Repubblica ceca con eccezione del visto e del documento di viaggio, se è stato emesso per finalità di turismo; lo straniero è obbligato a consegnare il documento all'autorità che gli ha rilasciato questo documento.
- **denunciare la perdita, distruzione, danneggiamento oppure la sottrazione del documento entro 3 giorni a partire dal giorno in cui si è verificato questo fatto**; se questo fatto si è verificato nel territorio ceco, lo straniero lo denuncerà all'autorità che gli ha rilasciato questo documento, se questo fatto si è verificato all'estero, lo straniero lo denuncerà presso la rappresentanza diplomatica ceca; analogamente lo straniero è obbligato a denunciare il ritrovamento o l'ottenimento del documento la cui perdita e sottrazione che in precedenza aveva denunciato.

Altri obblighi dello straniero sono indicati nel § 103 della legge n. 326/1999 sul soggiorno degli stranieri.

Cap. II **Documenti relativi al soggiorno**

2.1. Tipi

➤ **Soggiorno temporaneo**

- **Certificato di soggiorno temporaneo del cittadino UE (*Potvrzení o přechodním pobytu občane EU*)**

Il certificato di soggiorno temporaneo non è una condizione per il soggiorno del cittadino UE nel territorio della Repubblica ceca; pertanto viene lasciato alla sua volontà il fatto di richiedere o meno questo certificato.

Il certificato di soggiorno temporaneo viene rilasciato su domanda del cittadino UE che intenda soggiornare nel territorio della Repubblica ceca per un periodo superiore a 3 mesi; tale cittadino straniero non deve costituire una minaccia per la sicurezza dello Stato e non deve aver violato in maniera grave l'ordine pubblico.

La domanda di rilascio del certificato di soggiorno temporaneo si effettua mediante la compilazione del formulario “Domanda del certificato di soggiorno temporaneo del cittadino UE” (in ceco: *Žadost o potvrzení o přechodném pobytu občana Evropské unie*).

Documenti da allegare:

- ✓ documento di viaggio
- ✓ documento attestante la finalità del soggiorno, se si tratta di un'attività di lavoro dipendente, un'attività imprenditoriale oppure un'altra attività autonoma oppure studio [Vedi ***Approfondimento**]
- ✓ 1 fotografia
- ✓ documento relativo all'assicurazione sanitaria (non è richiesto se la finalità del soggiorno è un'attività di lavoro dipendente, attività imprenditoriale oppure altra attività autonoma)
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca

Se si tratta di un familiare di un cittadino UE, che intende soggiornare insieme al cittadino UE temporaneamente nel territorio della Repubblica ceca per un periodo superiore a 3 mesi, la domanda di certificato di soggiorno temporaneo sarà integrata con:

- ✓ documento di viaggio/documento d'identità
- ✓ documento che conferma che è un familiare di un cittadino UE
- ✓ 1 fotografia
- ✓ documento relativo all'assicurazione sanitaria
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca

Gli allegati alla domanda di soggiorno non possono avere più di 180 giorni con eccezione del documento di viaggio, del certificato di nascita, del certificato di matrimonio e della fotografia dello straniero nel caso in cui corrisponda al suo attuale aspetto. Trasmettere sempre gli originali oppure una copia certificata conforme dei documenti. Il documento di viaggio ed i documenti anagrafici devono essere sempre trasmessi in originale. Tutti i documenti trasmessi (con eccezione del documento di viaggio) devono essere redatti in lingua ceca oppure tradotti ufficialmente in lingua ceca.

La domanda va presentata nel territorio della Repubblica ceca presso gli uffici del Ministero degli Interni della Repubblica ceca. Visto i possibili contatti personali successivi con l'ufficio presso il quale viene presentata la domanda, è consigliabile scegliere l'ufficio competente secondo il luogo nel quale viene eletto il proprio soggiorno.

La domanda viene evasa entro 30 giorni dall'inizio del procedimento.

In caso positivo il richiedente, per via telefonica oppure per iscritto, è invitato dall'ufficio dipartimento politica migratoria ed asilo del Ministero degli Interni della Repubblica ceca a recarsi a ritirare il certificato di soggiorno temporaneo.

Il Ministero degli Interni emette in favore dello straniero anche il codice fiscale ceco (rodné číslo) eccetto per gli stranieri ai quali sia stato assegnato già il codice fiscale ceco (compresi i cittadini della Repubblica slovacca nati fino al 1993).

***Approfondimento**

La finalità "Attività di lavoro dipendente"

Nel caso di domanda di rilascio del certificato di soggiorno temporaneo del cittadino UE o di un suo familiare, il documento relativo alla finalità del soggiorno sarà, per esempio, il contratto di lavoro subordinato (in ceco: *pracovní smlouva*) oppure un accordo di prestazione d'opera (*dohoda o pracovní činnosti*) oppure un accordo per lo svolgimento di un lavoro (*dohoda provedení práce*, in sigla: DPP). A partire dal 24.6.2014 il permesso di soggiorno di lunga durata con finalità attività di lavoro dipendente non viene più rilasciato. Questo tipo di permesso è stato sostituito da un documento denominato *zaměstnanecká karta*.

La finalità "Attività imprenditoriale"

Nell'ambito della domanda per la concessione di un visto a lungo termine (oppure della domanda per il rilascio o il prolungamento di un permesso di soggiorno di lunga durata), lo straniero, al fine di documentare la finalità del soggiorno "attività imprenditoriale", addurrà a prova un documento di iscrizione nel competente registro od elenco.

Lo straniero che esercita un'attività imprenditoriale (o che eserciterà un'attività imprenditoriale in base alla legge sulle licenze quale lavoratore autonomo) presenterà l'estratto di cui al § 47 commi 7 e 8 della legge sulle licenze. Il documento relativo alla finalità dell'attività imprenditoriale può essere anche un estratto del registro commerciale ma anche per esempio un documento di iscrizione nell'elenco che è condizione per l'esercizio di una data attività professionale autonoma. Se il richiedente è un organo statutario, o è membro di un organo statutario di una società commerciale oppure di una cooperativa, che non garantisce l'adempimento dei compiti derivanti dall'oggetto dell'attività della persona giuridica (pertanto la società o la cooperativa non ha a questo fine rilasciato un'autorizzazione a svolgere del lavoro subordinato al fine di poter richiedere un soggiorno con finalità appunto di attività di lavoro dipendente), il documento attestante la finalità del soggiorno sarà l'estratto del registro commerciale dal quale emerga la posizione dello straniero quale organo statutario oppure membro dell'organo statutario della società commerciale o della cooperativa.

- **Permesso di soggiorno temporaneo del familiare del cittadino UE (*Povolení k přechodnému pobytu rodinného příslušníka občana EU*)**

La domanda del permesso di soggiorno temporaneo del familiare del cittadino UE, che di per sé non è cittadino UE, si effettua mediante la compilazione del formulario "Domanda di permesso di soggiorno temporaneo del familiare del cittadino UE". (in ceco: *Žadost o povolení k přechodnému pobytu rodinného občana Evropské unie*).

Documenti da allegare:

- ✓ documento di viaggio/documento d'identità
- ✓ documento che conferma che è familiare di un cittadino UE
- ✓ 2 fotografie
- ✓ documento relativo all'assicurazione sanitaria (non viene richiesto se la finalità del soggiorno è un'attività di lavoro dipendente, un'attività imprenditoriale oppure altra attività autonoma)
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca
- ✓ documento relativo al soggiorno del cittadino UE nel territorio (non viene richiesto nel caso in cui al cittadino UE è stato rilasciato un certificato di soggiorno temporaneo oppure un permesso di soggiorno permanente oppure il richiedente è familiare di un cittadino della Repubblica ceca).

Gli allegati alla domanda del permesso di soggiorno temporaneo del familiare di un cittadino UE non possono avere più di 180 giorni con eccezione del documento di viaggio, del certificato di nascita, del certificato di matrimonio e della fotografia dello straniero nel caso in cui corrisponda al suo attuale aspetto. Trasmettere sempre gli originali oppure una copia certificata conforme dei documenti. Il documento di viaggio ed i documenti anagrafici devono essere sempre trasmessi in originale. Tutti i documenti trasmessi (con eccezione del documento di viaggio) devono essere redatti in lingua ceca oppure tradotti ufficialmente in lingua ceca.

La domanda va presentata **personalmente** in qualsiasi ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca e questo nel termine di 3 mesi a partire dall'ingresso nel territorio. Nel caso in cui lo straniero diventi un familiare di un cittadino UE nel corso del soggiorno nel territorio, è obbligato a richiedere il rilascio del permesso di soggiorno temporaneo entro 3 mesi a partire dal giorno in cui è diventato un familiare di un cittadino UE. Nel caso in cui lo straniero diventasse familiare del cittadino UE nel corso del soggiorno nel territorio ed avesse un diverso provvedimento di soggiorno, è obbligato a richiedere l'emissione del permesso di soggiorno entro 3 mesi a partire dalla scadenza di questo provvedimento. Visto i possibili contatti personali successivi con l'ufficio presso il quale viene presentata la domanda, è consigliabile scegliere l'ufficio competente secondo il luogo nel quale viene eletto il proprio soggiorno.

La domanda viene evasa entro 60 giorni dall'inizio del procedimento.

Il Ministero degli Interni della Repubblica ceca certifica il permesso di soggiornare sul territorio fino al momento di efficacia definitiva del provvedimento relativo al permesso di soggiorno temporaneo del familiare del cittadino UE mediante un adesivo contenente un visto che viene apposto sul documento di viaggio cioè un visto per il soggiorno fino a 90 giorni con validità corrispondente alla lunghezza presumibile del procedimento relativo alla domanda di permesso di soggiorno temporaneo. Questo non vale se si tratta di uno straniero inserito nel sistema informativo degli Stati contraenti al quale viene emesso soltanto un certificato relativo al permesso di soggiornare. La validità del documento oppure il certificato relativo al permesso di soggiornare perdono efficacia nel momento in cui acquista efficacia definitiva il provvedimento relativo alla domanda di permesso di soggiorno temporaneo.

La carta relativa al permesso di soggiorno del familiare di un cittadino UE viene rilasciato per un periodo uguale al periodo presunto del soggiorno del cittadino UE, in ogni caso per non più di 5 anni.

➤ **Soggiorno permanente**

- **Permesso di soggiorno permanente del cittadino UE (*Povolení k trvalému pobytu občana EU*)**

Come cittadino UE é possibile richiedere un permesso di soggiorno permanente in due ipotesi:

IPOTESI 1) dopo 5 anni di soggiorno continuativo nel territorio della Repubblica ceca

Per l'ottenimento di questo permesso si devono soddisfare queste condizioni:

1. 5 anni di soggiorno continuativo nel territorio della Repubblica ceca
2. alla richiesta devono essere allegati i documenti di cui sotto
3. non devono sussistere motivi per il rigetto o interruzione della richiesta (v. oltre)

Il deposito della domanda

La domanda di permesso di soggiorno permanente viene presentata presso un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca. Visto i possibili contatti personali successivi con l'ufficio presso il quale viene presentata la domanda, é consigliabile scegliere l'ufficio competente secondo il luogo nel quale viene eletto il proprio soggiorno. La domanda va depositata **personalmente**.

La domanda va presentata completando il relativo formulario al quale vanno allegati i documenti di cui sotto. Trasmettere sempre gli originali oppure una copia certificata conforme dei documenti. Tutti i documenti trasmessi (con eccezione del documento di viaggio) devono essere redatti in lingua ceca oppure tradotti ufficialmente in lingua ceca.

Alla domanda allegare i seguenti documenti:

- ✓ documento di viaggio/documento d'identità (è necessario tradurre l'originale del documento)
- ✓ documento attestante un soggiorno continuativo di 5 anni
- ✓ 2 fotografie
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca

Gli allegati alla domanda di soggiorno non possono avere più di 180 giorni con eccezione del documento di viaggio e delle fotografie nel caso in cui corrispondono al proprio attuale aspetto.

IPOTESI 2) dopo 2 anni di soggiorno continuativo nella Repubblica ceca – quale familiare di un altro cittadino UE

In qualità di cittadino UE che contemporaneamente è familiare di un altro cittadino UE, è possibile richiedere il permesso di soggiorno temporaneo dopo 2 anni di soggiorno continuativo nel territorio della Repubblica ceca se si è da almeno un anno familiare di un cittadino UE.

Per poter richiedere il permesso di soggiorno permanente bisogna assolvere le seguenti condizioni:

1. essere familiare di un cittadino UE
2. 2 anni di soggiorno continuativo in Repubblica ceca, nel caso in cui si è da almeno un anno familiare di un cittadino della Repubblica ceca, che è registrato ai fini del permesso permanente, oppure se si è un familiare di un cittadino di un altro Stato membro al quale è stato rilasciato un permesso di soggiorno permanente
3. alla richiesta devono essere allegati i documenti di cui sotto
4. non devono sussistere motivi per il rigetto o interruzione della richiesta (v. oltre)

Il deposito della domanda

La domanda di permesso di soggiorno permanente viene presentata presso un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca. Visto i possibili contatti personali successivi con l'ufficio presso il quale viene presentata la domanda, è consigliabile scegliere l'ufficio competente secondo il luogo nel quale viene eletto il proprio soggiorno. La domanda va depositata **personalmente**.

La domanda va presentata completando il relativo formulario al quale vanno allegati i documenti di cui sotto. Trasmettere sempre gli originali oppure una copia certificata conforme dei documenti. Tutti i documenti trasmessi (con eccezione del documento di viaggio) devono essere redatti in lingua ceca oppure tradotti ufficialmente in lingua ceca.

Alla domanda allegare i seguenti documenti:

- ✓ documento di viaggio/documento di identità (è necessario tradurre l'originale del documento)
- ✓ documento attestante il fatto di essere familiare di un cittadino UE
- ✓ documento attestante il soddisfacimento del requisito dei 2 anni di soggiorno continuativo
- ✓ 2 fotografie
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca

Tutti i documenti trasmessi devono essere in originale o in copia conforme autenticata. In originale deve sempre essere trasmesso il documento di viaggio. Tutti i documenti trasmessi se sono in una lingua straniera devono essere trasmessi nella versione originale unitamente alla loro traduzione giurata in lingua ceca.

Gli allegati alla domanda di soggiorno non possono avere più di 180 giorni con eccezione del documento di viaggio e delle fotografie nel caso in cui corrispondono al proprio attuale aspetto.

Il procedimento

Il procedimento relativo alla domanda viene disciplinato dalla legge sul soggiorno degli stranieri, dall'ordinamento amministrativo ed eventualmente dalle leggi connesse.

Nel caso in cui alla domanda non siano stati trasmessi i documenti richiesti oppure la domanda presenti dei difetti, l'impiegato che ha ricevuto la domanda aiuta lo straniero ad eliminare tali difetti oppure lo invita a provvedervi e gli concede a tal fine un termine ragionevole; nel contempo il procedimento può essere sospeso.

Gli elementi mancanti alla domanda possono essere presentati personalmente oppure mediante un rappresentante nominato oppure inviati via posta. I documenti per i quali si è chiesta l'integrazione devono essere depositati nei termini concessi. La mancata presentazione di quanto richiesto è motivo di interruzione del procedimento. Non bisogna dimenticare che il documento di viaggio deve essere consegnato sempre personalmente.

La legge sul soggiorno degli stranieri fissa un termine di 60 giorni a decorrere dal deposito della domanda per permettere all'Ufficio del Ministero degli Interni di decidere circa la domanda. Nel caso in cui il procedimento venga sospeso, il termine di cui sopra non decorre. Il termine non decorre oppure viene prorogato anche negli altri casi stabiliti dalla legge.

Nel corso del procedimento si ha la possibilità di avere accesso al materiale contenuto nel fascicolo e di farne conoscenza. Con riferimento alla conoscenza dei documenti prima dell'emissione del provvedimento è possibile anche essere convocati dal Ministero.

Il provvedimento di rilascio del permesso di soggiorno permanente

In caso di accoglimento della domanda che è stata depositata presso l'ufficio del Ministero degli Interni, l'ufficio si mette in contatto con il richiedente per concordare la data di rilascio del permesso di soggiorno permanente. Nel caso in cui non sia possibile contattare telefonicamente il richiedente, quest'ultimo verrà invitato a recarsi a ritirare il permesso mediante lettera inviata all'indirizzo indicato nella domanda.

Per il ritiro del permesso di soggiorno è necessario presentarsi sempre personalmente nell'ufficio competente portando con sé il documento di viaggio/documento di identità. Il termine per il ritiro del permesso di soggiorno è di 30 giorni a partire dal recapito dell'invito a ritirare il permesso di soggiorno permanente. Nel caso in cui non verrà ritirato il permesso nel termine stabilito, il procedimento verrà interrotto.

La carta relativa al permesso di soggiorno del cittadino UE è un documento pubblico e viene redatto in lingua ceca. Si tratta di un documento munito di fotografia con il quale il titolare dimostra il proprio nome, cognome, data di nascita, cittadinanza, numero del documento di viaggio, indirizzo del luogo di elezione del soggiorno nel territorio della Repubblica ceca, codice fiscale ceco (rodné číslo) ed ulteriori circostanze riguardanti il soggiorno nel territorio.

Viene emessa per una durata di validità pari a **10 anni**. La validità del documento è possibile prorogarla per ulteriori 10 anni e questo anche ripetutamente.

Il Ministero degli Interni comunica alla compagnia assicurativa centrale "Všeobecná zdravotní pojišťovna" della Repubblica ceca nel momento in cui il provvedimento relativo al permesso di soggiorno permanente acquista efficacia definitiva e pertanto il titolare del permesso di soggiorno viene automaticamente iscritto nel relativo registro degli assicurati di tale compagnia.

Provvedimento di rigetto della domanda di rilascio del permesso di soggiorno permanente

La domanda di permesso di soggiorno permanente viene rigettata dal Ministero degli Interni della Repubblica ceca se:

1. esiste il ragionevole pericolo che il richiedente possa minacciare la sicurezza dello Stato oppure turbare in maniera grave l'ordine pubblico,
2. il richiedente ha eluso la legge sul soggiorno degli stranieri al fine di ottenere il permesso di soggiorno permanente,
3. il richiedente è iscritto nel registro delle persone non desiderate e sussiste il ragionevole pericolo che nel corso del suo soggiorno nel territorio possa minacciare la sicurezza dello Stato oppure turbare in maniera grave l'ordine pubblico,
4. il richiedente minaccia la salute pubblica in quanto soffre di una malattia indicata nelle misure contro le malattie infettive nel caso in cui chiedi un permesso di soggiorno permanente senza la condizione del soggiorno continuativo e tale malattia si è sviluppata entro 3 mesi dopo l'ingresso nel territorio,

5. il richiedente ha tenuto una condotta fraudolenta con il fine di ottenere il permesso di soggiorno permanente,
6. il richiedente è inserito nel sistema informativo degli Stati contraenti se si tratta di familiare di un cittadino UE, che di per sé non è un cittadino UE, e la competente autorità che ha inserito il richiedente in questo sistema fornisce sufficienti informazioni per cui dopo la loro valutazione è lecito ritenere che persista il ragionevole pericolo che nel corso del suo soggiorno nel territorio possa minacciare la sicurezza dello Stato oppure turbare in maniera grave l'ordine pubblico,
7. il richiedente non adempie le condizioni generali per l'emissione del permesso.

Nel caso di rigetto della domanda, il provvedimento di rigetto verrà recapitato via posta all'indirizzo indicato dal richiedente nella domanda. Contro il provvedimento il richiedente ha diritto di fare impugnazione entro 15 giorni a partire dal recapito del provvedimento. L'impugnazione è possibile depositarla personalmente oppure inviarla via posta presso l'ufficio del Ministero degli interni.

- **Permesso di soggiorno permanente del familiare del cittadino UE – cittadino di Stato terzo (*Povolení k trvalému pobytu rodinného příslušníka občana EU – občana třetí země*)**

In qualità di cittadino di uno Stato terzo che sia familiare di un cittadino UE avente soggiorno permanente nel territorio della Repubblica ceca, si può richiedere l'emissione di un permesso di soggiorno per esempio dopo **2 anni** di soggiorno continuativo nel territorio della Repubblica ceca nel caso in cui si sia almeno da 1 anno familiare di un cittadino UE. Per poter richiedere il permesso di soggiorno permanente bisogna assolvere le seguenti condizioni:

1. essere familiare di un cittadino UE
2. 2 anni di soggiorno continuativo in Repubblica ceca, nel caso in cui si è da almeno un anno familiare di un cittadino della Repubblica ceca, che è registrato ai fini del permesso permanente, oppure se si è familiare di un cittadino di un altro Stato membro al quale è stato emesso il permesso di soggiorno permanente nel territorio
3. alla richiesta devono essere allegati i documenti di cui sotto
4. non devono sussistere motivi per il rigetto o interruzione della richiesta (v. oltre)

Il deposito della domanda

La domanda di permesso di soggiorno permanente viene presentata presso un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca. Visto i possibili contatti personali successivi con l'ufficio presso il quale viene presentata la domanda, è consigliabile scegliere l'ufficio competente secondo il luogo nel quale viene eletto il proprio soggiorno. La domanda va depositata **personalmente**.

La domanda va presentata completando il relativo formulario al quale vanno allegati i documenti di cui sotto. Trasmettere sempre gli originali oppure una copia certificata conforme dei documenti. Tutti i documenti trasmessi (con eccezione del documento di viaggio) devono essere redatti in lingua ceca oppure tradotti ufficialmente in lingua ceca.

Alla domanda allegare i seguenti documenti:

- ✓ documento di viaggio (è necessario tradurre l'originale del documento)
- ✓ documento attestante il fatto di essere familiare di un cittadino UE
- ✓ documento attestante il soddisfacimento del requisito dei 2 anni di soggiorno continuativo

- ✓ 2 fotografie
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca

Gli allegati alla domanda di soggiorno non possono avere più di 180 giorni con eccezione del documento di viaggio e delle fotografie nel caso in cui corrispondono al proprio attuale aspetto.

Il procedimento

Il procedimento relativo alla domanda viene disciplinato dalla legge sul soggiorno degli stranieri, dall'ordinamento amministrativo ed eventualmente dalle leggi connesse.

Nel caso in cui alla domanda non sono stati trasmessi i documenti richiesti oppure la domanda presenta dei difetti, l'impiegato che ha ricevuto la domanda aiuta lo straniero ad eliminare tali difetti oppure lo invita a provvedervi e gli concede a tal fine un termine ragionevole; nel contempo il procedimento può essere sospeso.

Gli elementi mancanti alla domanda possono essere presentati personalmente oppure mediante un rappresentante nominato oppure inviati via posta. I documenti per i quali si è chiesta l'integrazione devono essere depositati nei termini concessi. La non presentazione di quanto richiesto è motivo di interruzione del procedimento. Non bisogna dimenticare che il documento di viaggio deve essere consegnato sempre personalmente.

La legge sul soggiorno degli stranieri fissa un termine di 60 giorni a decorrere dal deposito della domanda per permettere all'Ufficio del Ministero degli Interni di decidere circa la domanda. Nel caso in cui il procedimento venga sospeso, il termine di cui sopra non decorre. Il termine non decorre oppure viene prorogato anche negli altri casi stabiliti dalla legge.

Nel corso del procedimento si ha la possibilità di avere accesso al materiale contenuto nel fascicolo e di farne conoscenza. Con riferimento alla conoscenza dei documenti prima dell'emissione del provvedimento è possibile anche essere convocati dal Ministero.

Il provvedimento di rilascio del permesso di soggiorno permanente

In caso di accoglimento della domanda che è stata depositata presso l'ufficio del Ministero degli Interni, l'ufficio si mette in contatto con il richiedente per concordare la data di rilascio del permesso di soggiorno permanente. Nel caso in cui non sia possibile contattare telefonicamente il richiedente, il richiedente verrà invitato a recarsi a ritirare il permesso mediante lettera inviata all'indirizzo indicato nella domanda.

Per il ritiro del permesso di soggiorno è necessario presentarsi sempre personalmente nell'ufficio competente portando con sé il documento di viaggio/documento di identità. Il termine per il ritiro del permesso di soggiorno è di 30 giorni a partire dal recapito dell'invito a ritirare il permesso di soggiorno permanente. Nel caso in cui non verrà ritirato il permesso nel termine stabilito, il procedimento verrà interrotto.

La carta relativa al permesso di soggiorno è un documento pubblico e viene redatto in lingua ceca. Si tratta di un documento munito di fotografia con il quale il titolare dimostra il proprio nome, cognome, data di nascita, cittadinanza, numero del documento di viaggio, indirizzo del luogo di elezione del soggiorno nel territorio della Repubblica ceca, codice fiscale ceco (rodné číslo) ed ulteriori circostanze riguardanti il soggiorno nel territorio.

Viene emesso per una durata di validità pari a **10 anni**. La validità del documento è possibile prorogarla per ulteriori 10 anni e questo anche ripetutamente.

Il Ministero degli Interni comunica alla compagnia assicurativa centrale “Všeobecná zdravotní pojišťovna” della Repubblica ceca nel momento in cui il provvedimento relativo al permesso di soggiorno permanente acquista efficacia definitiva e pertanto il titolare del permesso di soggiorno viene automaticamente iscritto nel relativo registro degli assicurati di tale compagnia.

Provvedimento di rigetto della domanda di rilascio del permesso di soggiorno permanente

La domanda di permesso di soggiorno permanente viene rigettata dal Ministero degli Interni della Repubblica ceca se:

1. esiste il ragionevole pericolo che il richiedente possa minacciare la sicurezza dello Stato oppure turbare in maniera grave l'ordine pubblico,
2. il richiedente ha eluso la legge sul soggiorno degli stranieri al fine di ottenere il permesso di soggiorno permanente,
3. il richiedente è iscritto nel registro delle persone non desiderate e sussiste il ragionevole pericolo che nel corso del suo soggiorno nel territorio possa minacciare la sicurezza dello Stato oppure turbare in maniera grave l'ordine pubblico,
4. il richiedente minaccia la salute pubblica in quanto soffre di una malattia indicata nelle misure contro le malattie infettive nel caso in cui chiedi un permesso di soggiorno permanente senza la condizione del soggiorno continuativo e tale malattia si è sviluppata entro 3 mesi dopo l'ingresso nel territorio,
5. il richiedente ha tenuto una condotta fraudolenta con il fine di ottenere il permesso di soggiorno permanente,
6. il richiedente è inserito nel sistema informativo degli Stati contraenti se si tratta di familiare di un cittadino UE, che di per sé non è un cittadino UE, e la competente autorità che ha inserito il richiedente in questo sistema, fornisce sufficienti informazioni per cui dopo la loro valutazione è lecito ritenere che persista il ragionevole pericolo che nel corso del suo soggiorno nel territorio possa minacciare la sicurezza dello Stato oppure turbare in maniera grave l'ordine pubblico,
7. il richiedente non adempie le condizioni generali per l'emissione del permesso.

Nel caso di rigetto della domanda, il provvedimento di rigetto verrà recapitato via posta all'indirizzo indicato dal richiedente nella domanda. Contro il provvedimento il richiedente ha diritto di fare impugnazione entro 15 giorni a partire dal recapito del provvedimento. L'impugnazione è possibile depositarla personalmente oppure inviarla via posta presso l'ufficio del Ministero degli Interni.

Nel caso in cui il Ministero degli Interni della Repubblica ceca non trovi fondate le eccezioni contro il provvedimento di rigetto della domanda, dirette a riformare il provvedimento, trasmette tutto il materiale connesso al procedimento redomanda alla commissione per la decisione delle questioni di soggiorno degli stranieri che deciderà la impugnazione.

In qualità di cittadino di uno Stato terzo - che è anche un familiare di un cittadino UE - è possibile domandare il permesso di soggiorno permanente anche dopo 5 anni di soggiorno continuativo nel territorio della Repubblica ceca. In questo caso non gioca un ruolo il periodo nel quale egli è stato familiare di un cittadino UE. Alla domanda allegare i seguenti documenti:

- ✓ documento di viaggio (è necessario tradurre l'originale del documento)
- ✓ documento attestante il fatto di essere familiare di un cittadino UE
- ✓ documento attestante il soddisfacimento del requisito dei 2 anni di soggiorno continuativo
- ✓ 2 fotografie
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca

2.2. Rinnovo del periodo di validità del permesso di soggiorno

La domanda di rinnovo del periodo di validità del permesso di soggiorno si presenta presso gli uffici del Ministero degli Interni mediante compilazione del relativo formulario.

I cittadini UE oppure i loro famigliari devono presentare domanda di rinnovo del periodo di validità del permesso di soggiorno entro 15 giorni dopo la cessazione della sua validità.

Nel caso in cui la presentazione della domanda di rinnovo del periodo di validità del permesso di soggiorno nel termine di legge è impedita da circostanze indipendenti dalla volontà dello straniero, lo straniero è obbligato a richiedere il rinnovo del periodo di validità entro 3 giorni lavorativi dopo la cessazione di queste circostanze. Lo straniero dimostra queste circostanze. Nel caso in cui la richiesta non venga presentata nel termine di legge e l'impedimento dipenda dalla volontà dello straniero, la domanda in ritardo di rinnovo del periodo di validità del permesso sarà giudicata come contravvenzione e gli può essere irrogata una sanzione.

Alla domanda di rinnovo del periodo di validità del permesso di soggiorno **permanente** emesso in favore di un cittadino UE o di un suo famigliare si allega:

- ✓ documento di viaggio
- ✓ 2 fotografie (soltanto nel caso in cui si sia verificato una modifica del suo aspetto oppure nel caso in cui sarà emesso un nuovo permesso di soggiorno)

Alla domanda di rinnovo del periodo di validità del permesso di soggiorno **temporaneo** del famigliare di un cittadino UE si allega:

- ✓ documento di viaggio
- ✓ documento relativo all'assicurazione sanitaria (non viene richiesto se la finalità del soggiorno è un'attività di lavoro dipendente, imprenditoriale oppure altra attività autonoma)
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio
- ✓ documento attestante il soggiorno nel territorio della Repubblica ceca insieme ad un cittadino UE
- ✓ 2 fotografie (soltanto nel caso in cui si sia verificato una modifica del suo aspetto oppure nel caso in cui sarà emesso un nuovo permesso di soggiorno)

La domanda può essere presentata per conto dello straniero anche da un'altra persona munita di delega. Dalla delega deve emergere la finalità per la quale è stata redatta. Le firme sulla delega non devono essere autenticate. Nel caso in cui la domanda non verrà depositata dallo straniero personalmente e sarà nel suo caso necessario emettere un nuovo permesso di soggiorno, verrà invitato a presentarsi personalmente per il ritiro.

2.3. La cessazione del soggiorno, la revoca del permesso di soggiorno e la partenza dalla Repubblica ceca

➤ La cessazione del soggiorno

Il cittadino UE ed il suo familiare devono restituire entro 3 giorni prima della cessazione del soggiorno nella Repubblica ceca il documento emesso ai sensi della legge sul soggiorno degli stranieri. Lo straniero è obbligato a restituire il documento presso qualsiasi ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca. Questo obbligo non si applica al familiare del cittadino UE che non sia cittadino UE nel caso in cui abbia un visto o un documento di identità che gli sia stato rilasciato con la finalità del turismo dal territorio della Repubblica ceca.

Il cittadino UE oppure il suo familiare possono anche adempiere il citato obbligo mediante l'invio del documento all'indirizzo di un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca competente secondo il luogo del soggiorno eletto (residenza) nel territorio della Repubblica ceca. In tal caso è necessario inviare i documenti mediante posta raccomandata oppure raccomandata con valore dichiarato con indicazione della informazione che lo straniero cessa il soggiorno nella Repubblica ceca

➤ La revoca del permesso di soggiorno

Il Ministero degli Interni mediante apposito provvedimento **revoca** al cittadino UE il **soggiorno temporaneo** nel territorio della Repubblica ceca quando:

- a. è diventato un onere ingiustificato per il sistema del *welfare* oppure per sistema di assistenza della Repubblica ceca in caso di bisogno materiale,
- b. minaccia la sicurezza dello Stato oppure viola in maniera grave l'ordine pubblico, se non è iniziata una procedura di espulsione amministrativa, oppure
- c. minaccia la salute pubblica in quanto soffre di una malattia indicata nelle misure contro le malattie infettive nel caso in cui tale malattia si è sviluppata entro 3 mesi dopo l'ingresso nel territorio,

a condizione che il provvedimento di revoca del soggiorno temporaneo nel territorio della Repubblica ceca sia una misura proporzionata dal punto di vista dell'impatto sulla vita privata e familiare del cittadino UE.

Il Ministero degli Interni nel provvedimento di revoca del soggiorno temporaneo del cittadino UE stabilisce un termine per lasciare il territorio nazionale e comunica al cittadino UE un ordine di allontanamento nel quale si stabilisce il termine per lasciare il territorio nazionale, termine che non sarà inferiore ad 1 mese (un termine inferiore ai 30 giorni può essere stabilito soltanto se esiste un ragionevole motivo che il cittadino UE possa nel corso del suo soggiorno minacciare la sicurezza dello Stato, violare in maniera grave l'ordine pubblico oppure è accertato che soffre di una malattia indicata nelle misure contro le malattie infettive). Il cittadino UE è obbligato nel termine stabilito a lasciare il territorio nazionale.

Il Ministero degli Interni mediante provvedimento **fa cessare** al famigliare del cittadino Ue, che di per sé non sia cittadino UE, il permesso temporaneo nel territorio quando:

- ✓ minaccia la salute pubblica in quanto soffre di una malattia indicata nelle misure contro le malattie infettive nel caso in cui tale malattia si è sviluppata entro 3 mesi dopo l'ingresso nel territorio
- ✓ è inserito nel sistema informatico di Schengen e la competente autorità che ha inserito il richiedente in questo sistema fornisce sufficienti informazioni dopo la cui valutazione è lecito ritenere che sussiste il ragionevole pericolo che possa nel corso del proprio soggiorno nel territorio di un altro Stato dell'area Schengen minacciare la sicurezza di questo oppure violare in maniera grave l'ordine pubblico
- ✓ ha eluso la legge sul soggiorno degli stranieri al fine di ottenere il permesso di soggiorno temporaneo
- ✓ è diventato un onere ingiustificato per il sistema del *welfare* oppure per sistema di assistenza della Repubblica ceca in caso di bisogno materiale
- ✓ minaccia la sicurezza dello Stato oppure viola in maniera grave l'ordine pubblico, se non è iniziata una procedura di espulsione amministrativa

a condizione che il provvedimento sia una misura proporzionata dal punto di vista dell'impatto sulla vita privata del familiare del cittadino UE.

Inoltre il **soggiorno temporaneo** nel territorio **cessa** per il famigliare del cittadino UE quando:

- ✓ rientrava nelle condizioni di cui al § 15a della legge sul soggiorno degli stranieri
- ✓ soggiornava con un cittadino UE in particolare nel caso in cui il cittadino UE ha cessato il proprio soggiorno nel territorio oppure il suo permesso di soggiorno temporaneo gli è stato revocato

a condizione che il provvedimento sia una misura proporzionata dal punto di vista dell'impatto sulla vita privata del familiare del cittadino UE.

Per i sopra indicati motivi il **soggiorno temporaneo** nel territorio **non cessa** per il famigliare del cittadino UE quando:

- ✓ soggiornava con un cittadino UE in particolare nel caso in cui il cittadino UE ha cessato il proprio soggiorno nel territorio oppure il suo permesso di soggiorno temporaneo gli è stato revocato ed il familiare del cittadino UE si prende cura del figlio e questo nel corso del periodo scolastico del figlio del cittadino UE presso la scuola elementare, media e professionale oppure il conservatorio oppure l'università
- ✓ il cittadino UE nel periodo del soggiorno temporaneo nel territorio è defunto ed il familiare del cittadino UE si trovava nel territorio da almeno 1 anno prima del decesso del cittadino UE
- ✓ il matrimonio con il cittadino UE è cessato sulla base di una sentenza definitiva di divorzio oppure sulla base di una sentenza di invalidità del matrimonio e
 1. al familiare del cittadino UE è stato dato in affidamento sulla base di una decisione della competente autorità il figlio del cittadino UE oppure gli è stato riconosciuto il diritto di vedere regolarmente il figlio (diritto di visita) del cittadino UE unicamente nel territorio della Repubblica ceca
 2. prima dell'inizio del procedimento di divorzio oppure del procedimento per l'annullamento del matrimonio, il matrimonio ha avuto una durata di almeno 3 anni e durante il matrimonio il familiare del cittadino UE ha avuto un permesso di soggiorno di almeno 1 anno, oppure
 3. è giustificato da circostanza particolarmente difficili, in particolare il familiare del cittadino UE è stato durante il matrimonio vittima di violenza domestica

- ✓ si è verificata la cessazione della relazione sentimentale del familiare del cittadino UE con il cittadino UE con il quale ha avuto una convivenza di lunga durata, di cui non è coniuge e vive nella stessa abitazione, e
 1. al familiare del cittadino UE è stato dato in affidamento sulla base di una decisione della competente autorità oppure sulla base di un accordo dei genitori il figlio del cittadino UE oppure gli è stato riconosciuto il diritto di vedere regolarmente il figlio (diritto di visita) del cittadino UE unicamente nel territorio della Repubblica ceca, oppure
 2. è giustificato da circostanza particolarmente difficili, in particolare il familiare del cittadino UE è stato durante la relazione sentimentale vittima di violenza domestica

Il Ministero degli Interni nel provvedimento di cessazione del soggiorno temporaneo del familiare del cittadino UE stabilisce un termine per lasciare il territorio nazionale e comunica al familiare del cittadino UE un ordine di allontanamento nel quale si stabilisce il termine per lasciare il territorio nazionale, termine che non sarà inferiore ad 1 mese (un termine inferiore ai 30 giorni può essere stabilito soltanto se esiste un ragionevole motivo che il familiare del cittadino UE possa nel corso del suo soggiorno nel territorio minacciare la sicurezza dello Stato, violare in maniera grave l'ordine pubblico oppure è accertato che soffre di una malattia indicata nelle misure contro le malattie infettive). Il familiare del cittadino UE è obbligato nel termine stabilito a lasciare il territorio nazionale.

Se il familiare del cittadino UE ha terminato il soggiorno temporaneo sulla base di una sua domanda, eventualmente per il motivo che assolve le condizioni indicate nel § 15a della legge n. 326/99 oppure soggiorna con il cittadino UE nella stessa abitazione, il Ministero nel provvedimento stabilisce un termine per allontanarsi di 60 giorni a partire dal giorno in cui il provvedimento diventa definitivo. In questo termine lo straniero ha il diritto di presentare al Ministero una domanda per l'emissione di un permesso per un soggiorno di lunga durata oppure nel caso in cui soggiorni da 5 anni nel territorio di presentare una domanda di soggiorno permanente ai sensi del § 68 legge n. 326/99.

Il Ministero degli interni mediante provvedimento **revoca** al cittadino UE oppure al suo familiare il **permesso di soggiorno permanente** quando:

- ✓ minaccia la sicurezza dello Stato oppure viola in maniera grave l'ordine pubblico, se non è iniziata una procedura di espulsione amministrativa, oppure
- ✓ è un familiare di un cittadino UE, che di per sé non è cittadino UE, che è inserito nel sistema informatico di Schengen e la competente autorità che ha inserito il titolare del permesso di soggiorno permanente in questo sistema fornisce sufficienti informazioni dopo la cui valutazione è lecito ritenere che sussista il ragionevole pericolo che possa nel corso del proprio soggiorno nel territorio di un altro Stato dell'area Schengen minacciare la sicurezza di questo oppure violare in maniera grave l'ordine pubblico
- ✓ ha eluso la legge sul soggiorno degli stranieri al fine di ottenere il permesso di soggiorno permanente
- ✓ non soggiorna sul territorio per un periodo superiore a 2 anni consecutivi

a condizione che il provvedimento sia una misura proporzionata dal punto di vista dell'impatto sulla vita privata e familiare.

Il Ministero degli Interni nel provvedimento di revoca del soggiorno permanente nei casi sopra indicati (tranne il caso: non soggiorna sul territorio per un periodo superiore a 2 anni) del familiare del cittadino UE, che di per sé non è cittadino UE, stabilisce anche un termine per lasciare il territorio

nazionale e gli comunica un ordine di allontanamento nel quale si stabilisce il termine per lasciare il territorio nazionale, termine che non sarà inferiore ad 1 mese (un termine inferiore ai 30 giorni può essere stabilito soltanto se esiste un ragionevole motivo che il familiare del cittadino UE possa nel corso del suo soggiorno nel territorio minacciare la sicurezza dello Stato, violare in maniera grave l'ordine pubblico oppure è accertato che soffre di una malattia indicata nelle misure contro le malattie infettive). Il familiare del cittadino UE è obbligato nel termine stabilito a lasciare il territorio nazionale. Il Ministero analogamente procede nei casi in cui la validità del permesso di soggiorno permanente è stata revocata su richiesta del familiare del cittadino UE. Il familiare del cittadino UE è obbligato nel termine stabilito a lasciare il territorio nazionale.

Cap. III **Eventi connessi al permesso di soggiorno**

3.1. La comunicazione della modifica dei dati contenuti nel permesso di soggiorno

➤ Il cambio di residenza

Il cittadino UE oppure un suo familiare hanno l'obbligo di denunciare il cambio della residenza entro **30 giorni** dal giorno in cui il cambio si è verificato. Questo obbligo si riferisce al cittadino straniero nel caso in cui il presupposto cambio della residenza si protrarrà per più di 180 giorni.

Lo straniero deve denunciare il cambio di residenza – indicando anche il nuovo indirizzo – presso l'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca nella cui circoscrizione si trova la nuova residenza mediante la compilazione dell'apposito formulario.

In caso di certificato di soggiorno temporaneo questo cambio non viene iscritto nel documento, ma si procede all'emissione di un nuovo certificato. Con riguardo agli altri documenti (diversi dal certificato di soggiorno temporaneo) invece il cambio della residenza viene iscritto nel documento stesso.

Gli allegati da presentare sono:

- ✓ documento attestante l'alloggio nel nuovo indirizzo
- ✓ documento di viaggio/documento d'identità
- ✓ carta del permesso di soggiorno

La domanda può essere presentata anche da persona munita di delega rilasciata dallo straniero. Dalla delega deve emergere che viene rilasciata per lo specifico fine. Le firme della delega non necessitano di autenticazione. Nel caso in cui si giunga al rilascio di una nuova carta del permesso di soggiorno, allora lo straniero deve personalmente andare a ritirarla.

Se motivi che non dipendono dalla volontà dello straniero gli impediscono di fare la denuncia nel termine di legge, lo straniero è obbligato a denunciare il cambio di residenza entro i 3 giorni lavorativi successivi alla cessazione di tali motivi. Questi motivi devono essere provati dallo straniero. Nel caso in cui il cambio non venga denunciato nel termine di legge e se l'impedimento è dipendente dalla volontà dello straniero, la denuncia tardiva del cambio viene considerata una violazione amministrativa e lo straniero può essere sanzionato con una multa.

➤ Il cambio del documento di viaggio/documento d'identità

Il cittadino UE oppure un suo familiare hanno l'obbligo di denunciare il cambio del documento di viaggio/documento d'identità entro **15 giorni** lavorativi dal giorno in cui il cambio si è verificato.

Lo straniero deve denunciare il cambio del documento di viaggio/documento d'identità presso l'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca nella cui circoscrizione si trova la sua residenza compilando l'apposito modulo.

Gli allegati da presentare sono:

- ✓ nuovo documento di viaggio/documento d'identità

- ✓ carta del permesso di soggiorno

La domanda può essere presentata anche da persona munita di delega rilasciata dallo straniero. Dalla delega deve emergere che viene rilasciata per lo specifico fine. Le firme della delega non necessitano di autenticazione. Nel caso in cui la domanda non venga depositata personalmente dallo straniero, se sarà necessario nel suo caso emettere una nuova carta di permesso di soggiorno allora lo straniero dovrà personalmente andare a ritirarla.

Se motivi che non dipendono dalla volontà dello straniero gli impediscono di fare la denuncia nel termine di legge, lo straniero è obbligato a denunciare il cambio entro 3 giorni lavorativi dopo la cessazione di tali motivi. Questi motivi devono essere provati dallo straniero. Nel caso in cui il cambio non venga denunciato nel termine di legge e se l'impedimento non è indipendente dalla volontà dello straniero, la denuncia tardiva del cambio viene considerata una violazione amministrativa e lo straniero può essere sanzionato con una multa. Fra i motivi che non dipendono dalla volontà dello straniero rientra per esempio la necessità di recarsi per il nuovo documento di viaggio/documento d'identità fuori dal territorio della Repubblica ceca.

Nel caso di familiare di un cittadino UE - cittadino di uno Stato terzo - il quale ritorni dall'estero in Repubblica ceca con il nuovo documento di viaggio, non rappresenta un impedimento nell'ambito dell'area Schengen il fatto che il numero del nuovo documento di viaggio non corrisponda al numero del documento indicato nella carta di permesso di soggiorno.

➤ **Il cambio del nome o del cognome**

Il cittadino UE oppure un suo familiare hanno l'obbligo di denunciare il cambio del nome o del cognome entro **15 giorni** lavorativi dal giorno in cui il cambio si è verificato.

Lo straniero deve denunciare il cambio del nome o del cognome presso l'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca nella cui circoscrizione si trova la sua residenza compilando l'apposito modulo.

Nel caso in cui lo straniero cambi il nome o il cognome e consegni un documento di viaggio/documento di identità contenenti il nuovo nome o cognome, l'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca emetterà su richiesta dello straniero la nuova carta del permesso di soggiorno e verrà ritirata allo straniero la precedente carta.

Gli allegati da presentare sono:

- ✓ documento di viaggio/documento d'identità contenente il nuovo nome o cognome
- ✓ carta del permesso di soggiorno
- ✓ 2 fotografie

La domanda può essere presentata anche da persona munita di delega rilasciata dallo straniero. Dalla delega deve emergere che viene rilasciata per lo specifico fine. Le firme della delega non necessitano di autenticazione. Siccome viene emesso sempre una nuova carta, nel caso in cui lo straniero non presenti personalmente la domanda, sarà invitato a presentarsi personalmente per ritirare la nuova carta del permesso soggiorno.

Se motivi che non dipendono dalla volontà dello straniero gli impediscono di fare la denuncia nel termine di legge, lo straniero è obbligato a denunciare il cambio entro 3 giorni lavorativi dopo la

cessazione di tali motivi. Questi motivi devono essere provati dallo straniero. Nel caso in cui il cambio non viene denunciato nel termine di legge e se l'impedimento è dipendente dalla volontà dello straniero, la denuncia tardiva del cambio viene considerata una violazione amministrativa e lo straniero può essere sanzionato con una multa.

➤ **Il cambio dello stato civile**

Il cittadino UE oppure un suo familiare hanno l'obbligo di denunciare il cambio dello stato civile (nubile/celibe, divorziata/divorziato, vedova/vedovo) entro **15 giorni** lavorativi dal giorno in cui il cambio si è verificato.

Lo straniero deve denunciare il cambio dello stato civile presso l'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca nella cui circoscrizione si trova la sua residenza compilando l'apposito modulo.

Gli allegati da presentare sono:

- ✓ documento relativo al cambio di stato (es. certificato di matrimonio oppure sentenza di divorzio)
- ✓ documento di viaggio/documento d'identità
- ✓ carta del permesso di soggiorno

Se il documento relativo al cambio di stato viene emesso da un altro Stato diverso dalla Repubblica ceca, è necessario fornire la sua traduzione giurata nella lingua ceca.

La domanda può essere presentata anche da persona munita di delega rilasciata dallo straniero. Dalla delega deve emergere che viene rilasciata per lo specifico fine. Le firme della delega non necessitano di autenticazione.

Se motivi che non dipendono dalla volontà dello straniero gli impediscono di fare la denuncia nel termine di legge, lo straniero è obbligato a denunciare il cambio entro 3 giorni lavorativi dopo la cessazione di tali motivi. Questi motivi devono essere provati dallo straniero. Nel caso in cui il cambio non viene denunciato nel termine di legge e se l'impedimento è dipendente dalla volontà dello straniero, la denuncia tardiva del cambio viene considerata una violazione amministrativa e lo straniero può essere sanzionato con una multa.

➤ **Il cambio di altri dati**

Il cittadino UE oppure un suo familiare hanno l'obbligo di denunciare il cambio dei dati contenuti nella loro carta di permesso di soggiorno entro **15 giorni** lavorativi dal giorno in cui il cambio si è verificato.

Lo straniero deve denunciare il cambio presso l'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca nella cui circoscrizione si trova la sua residenza compilando l'apposito modulo.

Gli allegati da presentare sono:

- ✓ documento relativo al cambio
- ✓ documento di viaggio/documento d'identità

- ✓ carta del permesso di soggiorno
- ✓ nel caso in cui il cambio di dati sulla pagina della carta coperta dalla pellicola di protezione, 2 fotografie

La domanda può essere presentata anche da persona munita di delega rilasciata dallo straniero. Dalla delega deve emergere che viene rilasciata per lo specifico fine. Le firme della delega non necessitano di autenticazione. Nel caso in cui lo straniero non presenta personalmente la domanda, se verrà rilasciata una nuova carta, allora sarà invitato a presentarsi personalmente per ritirare la nuova carta del permesso soggiorno personalmente.

Se motivi che non dipendono dalla volontà dello straniero gli impediscono di fare la denuncia nel termine di legge, lo straniero è obbligato a denunciare il cambio entro 3 giorni lavorativi dopo la cessazione di tali motivi. Questi motivi devono essere provati dallo straniero. Nel caso in cui il cambio non venga denunciato nel termine di legge e se l'impedimento non è dipendente dalla volontà dello straniero, la denuncia tardiva del cambio viene considerata una violazione amministrativa e lo straniero può essere sanzionato con una multa.

3.2. Lo smarrimento, la sottrazione ed il danneggiamento del documento di viaggio/documento di identità o della carta di soggiorno

La richiesta di una nuova carta a seguito dello smarrimento o del danneggiamento del documento di viaggio/documento di identità.

Lo smarrimento, la sottrazione ed il danneggiamento **del documento emesso** dal Ministero ai sensi della legge 326 del 1999 sul soggiorno degli stranieri devono essere denunciati dallo straniero entro 3 giorni lavorativi a partire dal momento in cui il fatto si è verificato. Se il fatto si è verificato nel territorio della Repubblica ceca, allora viene denunciato presso un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca. Se il fatto si è verificato all'estero, allora viene denunciato presso una rappresentanza diplomatica della Repubblica ceca. Analogamente lo straniero è obbligato a denunciare il rinvenimento o la restituzione della carta il cui smarrimento e sottrazione erano stati precedentemente denunciati.

Al momento della denuncia della perdita della carta del permesso di soggiorno, l'impiegato dell'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca rilascia allo straniero una conferma della avvenuta denuncia della perdita.

Il Ministero degli Interni emetterà una nuova carta del permesso di soggiorno in sostituzione della carta perduta, sottratta o danneggiata in base alla domanda dello straniero depositata mediante la compilazione dell'apposito formulario.

Alla domanda di emissione di una nuova carta del permesso di soggiorno, lo straniero deve allegare:

- ✓ documento di viaggio
- ✓ carta danneggiata
- ✓ 2 fotografie

Per il ritiro lo straniero verrà contattato telefonicamente o per iscritto.

La nuova carta del permesso di soggiorno conterrà gli stessi dati della precedente, compreso il periodo di validità, nel caso in cui nel contempo non siano stati denunciati dei cambi che è necessario inserire nella nuova carta oppure non si sono verificate le condizioni per un prolungamento della validità della precedente carta.

3.3. Altri eventi

➤ La nascita di un figlio nel territorio della Repubblica ceca

Se lo straniero ha un figlio nel territorio della Repubblica ceca e questo figlio secondo le norme di legge vigenti acquisterà la cittadinanza della Repubblica ceca (es. nascita da un matrimonio misto con un cittadino della Repubblica ceca), la procedura seguente non gli si applica

1) Nascita stranieri – cittadini UE

Se nasce nel territorio della Repubblica ceca un cittadino UE, gli si applicano le stesse regole che si applicano a tutti i cittadini UE ed il suo rappresentante legale (es. genitore) quindi non è obbligato per il suo soggiorno sul territorio della Repubblica ceca a domandare un provvedimento di soggiorno.

- a) Nel caso in cui il cittadino UE nato soggiorerà nel territorio della Repubblica ceca per un periodo superiore a 3 mesi, il suo rappresentante legale può domandare per il cittadino UE nato il rilascio di un certificato di soggiorno temporaneo del cittadino UE (in ceco: *Potvrzení o přechodním pobytu občane EU*) all'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca presso il quale ha eletto la residenza,

Alla domanda vanno allegati:

- ✓ documento di viaggio: è possibile sostituirlo con la trasmissione di un documento di viaggio dello straniero (del rappresentante legale) nel quale è iscritto il figlio
 - ✓ 2 fotografie
 - ✓ documento relativo all'assicurazione sanitaria
 - ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca
 - ✓ documento attestante il fatto che il figlio è un familiare del cittadino UE (certificato di nascita) – nel caso in cui venga domandato il rilascio di un certificato quale familiare di cittadino UE che nel territorio soggiorerà insieme al cittadino UE
- b) Se il rappresentante del nato cittadino UE soggiorerà nel territorio della Repubblica ceca in base ad un permesso di soggiorno **permanente**, tale rappresentante può domandare per il nato cittadino UE il rilascio di un permesso di soggiorno permanente per motivi umanitari (con la finalità di convivenza con il rappresentante legale che ha il permesso di soggiorno permanente) all'ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca presso il quale ha eletto la residenza. Nel caso in cui presenti questa domanda nel termine di 60 giorni dalla data di nascita, il figlio già dal momento della nascita fino al momento dell'acquisto dell'efficacia del provvedimento (e nel caso di provvedimento favorevole anche successivamente) sarà inserito nel sistema dell'assicurazione sanitaria generale.

Bisogna allegare alla domanda:

- ✓ documento di viaggio del figlio: è possibile sostituirlo con la trasmissione di un documento di viaggio dello straniero (del rappresentante legale) nel quale è iscritto il figlio
- ✓ certificato di nascita del figlio

Il termine di 60 giorni per il deposito della sopra indicata domanda si considera prorogato nel caso in cui motivi indipendenti dalla volontà dello straniero hanno impedito il deposito della domanda e

questo fino al momento in cui queste condizioni cessano di sussistere. Il rappresentante legale dello straniero nato, avente permesso di soggiorno permanente, tuttavia deve senza inutile ritardo informare di questi motivi il Ministero degli Interni della Repubblica ceca.

Nel caso in cui la domanda di rilascio del permesso di soggiorno permanente non verrà presentata nel termine di 60 giorni a partire dalla nascita del cittadino UE, oppure se non saranno adempiute le condizioni per il prolungamento di questo termine, è possibile per lo straniero nato depositare una domanda di rilascio del *permesso di soggiorno permanente del cittadino UE* oppure una domanda di rilascio del *permesso di soggiorno permanente del cittadino UE per motivi umanitari* (con la finalità della convivenza con il rappresentante legale che ha il permesso di soggiorno permanente). In questo caso tuttavia il cittadino UE rientrerà nel sistema informativo dell'assicurazione sanitaria generale soltanto in occasione della concessione del permesso di soggiorno permanente e questo fino al momento della emissione definitiva del permesso.

Gli allegati della domanda di rilascio del permesso di soggiorno permanente in questo caso sono:

- ✓ documento di viaggio del figlio: è possibile sostituirlo con la trasmissione di un documento di viaggio dello straniero (del rappresentante legale) nel quale è iscritto il figlio
- ✓ certificato di nascita del figlio
- ✓ 2 fotografie
- ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca

2) Nascita stranieri – famigliari dei cittadini UE che di per sé non sono cittadini UE

Il cittadino nato sul territorio della Repubblica ceca che è un familiare del cittadino UE e da solo non è un cittadino UE ha nel contempo la legittimità di soggiornare temporaneamente nel territorio per il periodo di soggiorno del suo rappresentante legale non oltre 60 giorni dalla data di nascita.

- a) Nel caso in cui il familiare del cittadino UE, che di per sé non è cittadino UE, soggiurerà nel territorio della Repubblica ceca unitamente al cittadino UE per un periodo superiore a 60 giorni, allora il rappresentante legale (cittadino UE) è obbligato a presentare per lo straniero nato una domanda di rilascio del certificato di soggiorno temporaneo di un familiare di un cittadino UE ad un ufficio del Ministero degli Interni della Repubblica ceca presso il quale ha eletto la residenza,.

Allegati alla domanda sono:

- ✓ documento di viaggio: è possibile sostituirlo con la trasmissione di un documento di viaggio dello straniero (del rappresentante legale) nel quale è iscritto il figlio
 - ✓ 2 fotografie
 - ✓ documento relativo all'assicurazione sanitaria
 - ✓ documento attestante la disponibilità di un alloggio nel territorio della Repubblica ceca
 - ✓ documento attestante il fatto che il figlio è un familiare del cittadino UE (certificato di nascita)
- b) Se il rappresentante legale del familiare nato del cittadino UE soggiurerà sul territorio della Repubblica ceca in base ad un permesso di soggiorno **permanente**, tale rappresentante è obbligato nel termine di 60 giorni a partire dalla data di nascita a presentare presso un ufficio del Ministero degli Interni presso il quale ha eletto la residenza, per lo straniero nato, una domanda per il rilascio di un permesso permanente (con finalità: convivenza), se si tratta di una convivenza con il rappresentante legale (cittadino UE). Nel caso in cui la domanda di

rilascio di un permesso di soggiorno permanente viene presentata nel termine indicato, il soggiorno dello straniero nato si intende come soggiorno permanente dal momento della nascita fino al momento della definitività del provvedimento relativo alla domanda, il che significa che il figlio sarà già dal momento della nascita fino al momento della definitività del provvedimento (e nel caso di provvedimento favorevole anche successivamente) inserito nel sistema dell'assicurazione sanitaria generale. Il termine di 60 giorni per il deposito della sopra indicata domanda di permesso di soggiorno permanente si considera prorogato nel caso in cui motivi indipendenti dalla volontà dello straniero hanno ostacolato il deposito della domanda e questo fino al momento in cui questi motivi sussistono. Il rappresentante legale dello straniero nato deve tuttavia informare senza ritardo di questi motivi il Ministero degli Interni della Repubblica ceca.

Gli allegati alla domanda di rilascio del permesso di soggiorno permanente sono:

- ✓ documento di viaggio del figlio: è possibile sostituire con la trasmissione di un documento di viaggio dello straniero (del rappresentante legale) nel quale è iscritto il figlio
- ✓ certificato di nascita del figlio

➤ **La patente di guida**

La patente di guida rilasciata da uno Stato diverso dalla Repubblica ceca ha la seguente regolamentazione nel caso in cui la patente sia stata rilasciata da uno Stato dell'Unione europea (oppure dall'Islanda, dal Liechtenstein, dalla Norvegia o dalla Svizzera).

Tale patente di guida **autorizza** la conduzione dei motori a veicolo nel territorio della Repubblica ceca. Lo straniero ha il diritto (mai l'obbligo) di fare istanza per la conversione della patente di guida nella patente di guida della Repubblica ceca a condizione che abbia nel territorio della Repubblica ceca la **residenza abituale*** (in ceco: *obvyklé bydliště*).

* La *residenza abituale* nel territorio della Repubblica ceca è il luogo del soggiorno permanente della persona fisica nel territorio della Repubblica ceca oppure, se la persona fisica non ha nel territorio della Repubblica ceca un soggiorno permanente, per residenza abituale si intende il luogo nel territorio della Repubblica ceca dove la persona fisica:

- soggiorna per almeno 185 giorni nel corso dell'anno civile (365 giorni) per motivi derivanti da legami personali con i quali si intendono in particolare la convivenza, i vincoli familiari, la proprietà o la locazione di un immobile ed eventualmente anche per motivi derivanti da un'attività imprenditoriale, l'esercizio di un altro lavoro autonomo oppure di lavoro indipendente nel territorio della Repubblica ceca
- oppure
- nel caso di una persona i cui legami professionali siano situati in un luogo diverso da quello dei suoi legami personali e che pertanto soggiorni alternativamente in luoghi diversi situati in due o più Stati membri, per residenza abituale si intende quella del luogo dei legami personali purché tale persona vi ritorni regolarmente.

➤ **Il codice fiscale ceco („rodné číslo“)**

Nel caso in cui venga accolta la domanda dello straniero relativa a:

- rilascio del visto di lunga durata
- rilascio del certificato di soggiorno temporaneo del cittadino UE
- rilascio del permesso di soggiorno temporaneo del familiare del cittadino UE
- rilascio del permesso di soggiorno permanente

il Ministero degli Interni **assegna** allo straniero un codice fiscale nel caso in cui in passato non gli sia già stato assegnato.

L'assegnazione del codice fiscale ceco per lo straniero è assicurato dal Dipartimento asilo e politica migratoria del Ministero degli Interni della Repubblica ceca. Pertanto lo straniero da solo non chiede il codice fiscale ceco ma gli viene assegnato e di norma gli viene iscritto nella carta al momento del rilascio della carta del permesso di soggiorno.

Nel caso in cui il titolare del codice fiscale non abbia alcun documento relativo all'assegnazione del codice fiscale ceco (es. il documento relativo al codice fiscale è stato smarrito) può fare richiesta di certificazione del codice fiscale ceco. Bisogna compilare il relativo formulario e pagare una tassa amministrativa di 100-CZK sotto forma di bollo acquistabile in ogni ufficio postale.

➤ **Il matrimonio con un cittadino della Repubblica ceca**

Il cittadino della Repubblica ceca può nel territorio della Repubblica ceca contrarre matrimonio con un cittadino straniero sia in forma civile sia in forma religiosa. Il matrimonio si costituisce sulla base dell'espressione della volontà libera, completa e consensuale di voler contrarre il matrimonio, manifestata da un uomo e da una donna che intendono contrarre il matrimonio. La celebrazione del matrimonio è pubblica e viene eseguita alla presenza di due testimoni.

Chi e a quali condizioni

Gli sposi devono prima del matrimonio presentare l'ufficio dello stato civile i necessari documenti al fine di dimostrare la capacità di contrarre matrimonio. I documenti da presentare sono disciplinati dalla legge n. 301/2000 sull'ufficio dello stato civile, sul nome e cognome e successive modifiche (di seguito solo „legge sull'ufficio dello stato civile“).

Se i documenti sono emessi da uno Stato estero, essi devono essere debitamente autenticati (superlegalizzazione, apostilla), salvo il caso in cui una convenzione internazionale alla quale la Repubblica ceca è vincolata non stabilisca diversamente, e devono essere tradotti in lingua ceca mediante traduttore giurato.

In primo luogo è necessario scegliere il luogo e la data della celebrazione del matrimonio. Dopo la scelta del luogo e della data della celebrazione ci si rivolge all'ufficio dello stato civile nella cui circoscrizione amministrativa si trova il luogo scelto per la celebrazione del matrimonio, se si tratta di matrimonio contratto civilmente.

Quali documenti è necessario allegare

Il modulo di registrazione del matrimonio si riceve presso l'ufficio dello stato civile. Il formulario viene completato dagli sposi e consegnato all'ufficio dello stato civile nella cui circoscrizione

amministrativa si trova il luogo della celebrazione del matrimonio unitamente ai documenti necessari per la celebrazione del matrimonio.

Ai sensi del § 33 della legge sull'ufficio dello stato civile quello degli sposi che è cittadino della Repubblica ceca ed è registrato ai fini del soggiorno permanente nella Repubblica ceca è obbligato a documentare la propria identità ed al sopra indicato formulario aggiungere i seguenti documenti:

- ✓ certificato di nascita
- ✓ certificato di cittadinanza
- ✓ estratto del registro della popolazione relativamente al luogo di soggiorno permanente
- ✓ estratto del registro della popolazione relativamente allo stato civile
- ✓ sentenza definitiva di divorzio relativa al precedente matrimonio oppure certificato di morte del defunto coniuge, sentenza definitiva di annullamento dell'unione civile oppure certificato di morte del defunto partner.

Ai sensi del § 34 sull'ufficio dello stato civile quello degli sposi che è cittadino straniero deve allegare al formulario i seguenti documenti:

- ✓ certificato di nascita
- ✓ certificato di cittadinanza
- ✓ documento relativo alla capacità di contrarre matrimonio che non deve essere rispetto alla data di celebrazione del matrimonio anteriore di 6 mesi
- ✓ certificato dello stato civile e certificato di soggiorno, se è emesso da uno Stato estero
- ✓ certificato di morte del precedente coniuge, se lo straniero richiedente è vedovo. Questo documento non viene richiesto se questa circostanza viene indicata nel documento relativo alla capacità di contrarre matrimonio
- ✓ sentenza definitiva di divorzio, se il cittadino straniero è divorziato
- ✓ certificato del fatto che il matrimonio sarà riconosciuto nello Stato di origine del cittadino straniero
- ✓ sentenza definitiva di annullamento dell'unione civile oppure certificato di morte del defunto partner, se si tratta di cittadino straniero che aveva contratto un'unione civile
- ✓ documento con il quale è possibile attestare la propria identità

Lo sposo che è cittadino straniero ai sensi del § 35 co. 2 sull'ufficio dello stato civile trasmette all'ufficio dello stato civile prima della celebrazione del matrimonio il certificato emesso dalla Polizia della Repubblica ceca relativo al soggiorno nel territorio della Repubblica ceca. Questo non vale nel caso in cui si tratti di cittadino UE o di cittadino di uno Stato contraente dell'Accordo sullo spazio economico europeo oppure è un suo familiare. Questo certificato non deve essere rispetto alla data di celebrazione del matrimonio anteriore di 7 giorni lavorativi.

I documenti trasmessi per la celebrazione del matrimonio emessi dalle autorità di uno Stato estero devono essere autenticati (Superlegalizzazione, apostilla), salvo il caso in cui una convenzione internazionale alla quale la Repubblica ceca è vincolata, non stabilisca diversamente e devono essere tradotti in lingua ceca mediante traduttore giurato.

Nel caso in cui uno degli sposi non parli o non capisca la lingua ceca, è necessaria la presenza al momento della celebrazione del matrimonio di un **traduttore**. Il compenso per il traduttore è a carico degli sposi. Senza la presenza del traduttore non è possibile procedere alla celebrazione del matrimonio. Se il traduttore non è nominato dal ministro della Giustizia oppure dal presidente della Corte regionale, il traduttore deve prestare giuramento avanti all'ufficiale dello stato civile. Il traduttore firma il verbale di celebrazione del matrimonio. La dichiarazione di voler contrarre

matrimonio viene fatta pubblicamente ed in presenza di due testimoni. Nel verbale di celebrazione del matrimonio viene indicato il nome, cognome, codice fiscale (rodné číslo), la data di nascita, il luogo di nascita. I testimoni attestano la propria identità mediante un valido documento.

Avverso la deliberazione con la quale l'ufficiale dello stato civile non accoglie la domanda degli sposi circa la dispensa dai documenti necessari per la celebrazione del matrimonio, è possibile presentare impugnazione entro 15 giorni dalla sua notificazione.

➤ **Viaggiare nell'UE o nell'area Schengen**

❖ Il cittadino UE

Ogni cittadino dello Stato membro dell'Unione europea può avvalersi del diritto di soggiorno in un altro Stato membro dell'Unione europea (c.d. libera circolazione delle persone) e questo sulla base dell'articolo 21 del Trattato del funzionamento dell'UE che stabilisce come „ogni cittadino dell'Unione ha diritto a circolare liberamente e soggiornare nel territorio degli Stati membri“.

Il diritto di soggiorno può essere limitato soltanto nei casi motivati da esigenze di ordine pubblico, sicurezza pubblica o salute pubblica.

Il cittadino UE può viaggiare nel territorio dell'UE in base ad un valido passaporto oppure documento d'identità. I documenti dovrebbero avere una validità minima per il periodo programmato del soggiorno fuori dal territorio dello Stato d'origine o dello Stato dove si soggiorna.

Nel caso di perdita del documento di viaggio è necessario rivolgersi alla più vicina rappresentanza diplomatica dello Stato che ha emesso il documento di viaggio al fine di ottenere un documento di viaggio sostitutivo. Questo documento viene utilizzato un'unica volta per un viaggio al fine di tornare nello Stato che ha emesso il documento.

Per il soggiorno in altri Stati membri dell'UE il cittadino UE non necessita di alcun permesso, nondimeno se lo Stato membro ha regole riguardanti un obbligo di denuncia/di registrazione del cittadino UE dopo l'ingresso nel suo territorio, è necessario verificare la vigenza di tale obbligo presso la rappresentanza diplomatica dello Stato sul cui territorio si intende soggiornare temporaneamente.

❖ Famigliare del cittadino UE – cittadino di uno Stato terzo

Negli altri Stati dell'area Schengen/UE i cittadini di uno Stato terzo possono viaggiare con un valido passaporto e se gli si applicano obblighi di visto, è necessario per il viaggio assicurarsi il visto.

➤ Se si è titolari di un valida carta di soggiorno in quanto familiare di un cittadino UE, (es. una carta di soggiorno di un familiare di un cittadino UE emesso dalla Repubblica ceca) e di un valido documento di viaggio, si può viaggiare:

- negli **Stati dell'area Schengen** e soggiornare nel loro territorio fino a 90 giorni ogni 180 giorni. Non è una condizione necessaria il fatto di essere accompagnati o seguiti dal cittadino UE
- negli **Stati UE che non fanno parte dell'area Schengen (*)** e soggiornare nel loro territorio fino a 90 giorni ogni 180 giorni a condizione di essere accompagnati o seguiti dal cittadino

UE. Nel caso in cui il familiare del cittadino UE viaggi da solo ed esista un obbligo di visto, è necessario munirsi di visto.

(*) Spazio Schengen: Lo spazio di Schengen comprende 22 dei 28 paesi dell'UE. **Bulgaria, Croazia, Cipro e Romania** vi aderiranno successivamente. **Irlanda e Regno Unito** hanno aderito parzialmente e mantengono i propri controlli alle frontiere. Altri quattro paesi (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) fanno parte dello spazio di Schengen.

- Se si è titolare di una valida carta di soggiorno permanente emessa dalla Repubblica ceca e di un valido documento di viaggio, è possibile viaggiare negli altri Stati dell'area Schengen e soggiornare nei loro territorio fino a 90 giorni ogni 180 giorni.

Nel caso in cui non si sia titolare di nessuno dei sopra indicati documenti, nel corso dei viaggi negli Stati UE che sono fuori dall'area Schengen non si è accompagnati da un cittadino UE e non si applicano le riduzioni per le persone che sono beneficiare del diritto comunitario alla libera circolazione e al soggiorno nel territorio degli Stati UE/Schengen, allora valgono le regole generali in materia di visto a seconda dello Stato d'origine del familiare del cittadino UE.

Se il familiare del cittadino UE ha presentato una domanda di soggiorno temporaneo oppure permanente (in qualità di familiare di un cittadino UE) e gli è stata certificata l'autorizzazione a soggiornare nel territorio della Repubblica ceca mediante l'apposizione sul documento di viaggio di una vignetta autoadesiva contenente un visto di lunga durata, questa vignetta autoadesiva lo legittima non solo al soggiorno nel territorio della Repubblica ceca ma anche per il periodo di validità del visto di viaggiare negli altri Stati dell'area Schengen. La validità della vignetta autoadesiva verrà meno nel momento in cui acquista efficacia definitiva il provvedimento relativo alla domanda di rilascio di un permesso di soggiorno temporaneo o permanente in favore del familiare del cittadino UE.

❖ Viaggio con dei minori

In generale vale anche per i figli (soggetti minori) le regole generali relative al viaggio con un documento valido di viaggio (passaporto o carta di identità).

Alcuni Stati permettono il viaggio dei minori anche senza il loro documento e questo a condizione che il minore viaggi con il genitore nel cui documento di viaggio è iscritto (di norma nel passaporto ma alcuni Stati permettono l'iscrizione anche nella carta di identità). Prima del viaggio tuttavia è consigliabile verificare questa circostanza presso le rappresentanze diplomatiche dello Stato verso il quale si intende viaggiare. La possibilità di viaggiare dei minori (cittadini di uno degli Stati dell'area Schengen) iscritti nel documento di viaggio del genitore tuttavia viene meno a partire dal 27.6.2012 in quanto successivamente sussiste l'obbligo per ogni minore di avere in caso di viaggio un proprio documento di identità.

Per quanto riguarda la possibilità della libera circolazione negli Stati UE dell'area Schengen nel caso si tratti di un minore che sia figlio di un familiare di un cittadino UE – cittadino di uno Stato terzo – valgono per lui le stesse possibilità di movimento negli Stati UE dell'area Schengen come se fosse un adulto.

➤ **Voto alle elezioni del Parlamento europeo ed alle elezioni comunali nella Repubblica ceca**

❖ Elezioni del Parlamento europeo

Ai sensi del § 5 co. 1 della legge n. 62/2003 sulle elezioni del Parlamento europeo ha diritto di votare nel territorio della Repubblica ceca alle elezioni del Parlamento europeo anche il cittadino di un altro Stato membro dell'UE che almeno il secondo giorno delle elezioni ha compiuto il diciottesimo anno di età ed è per un periodo di almeno 45 giorni registrato ai fini del soggiorno permanente oppure del soggiorno temporaneo nel territorio della Repubblica ceca.

Il cittadino di un altro Stato membro dell'UE che ha diritto di votare alle elezioni al Parlamento europeo esprime la propria volontà di votare alle elezioni al Parlamento europeo nel territorio della Repubblica ceca depositando presso l'ufficio comunale - nella cui circoscrizione amministrativa è registrato ai fini del soggiorno permanente o del soggiorno temporaneo nel territorio della Repubblica ceca - una „domanda di iscrizione nell'elenco degli elettori per le elezioni del Parlamento europeo“ entro 40 giorni prima del giorno delle elezioni.

❖ Elezioni comunali

Ai sensi del § 4 co. 1 della legge n. 491/2001 sulle elezioni comunali, il diritto di votare alle elezioni comunali spetta anche al cittadino di un altro Stato che il giorno delle elezioni, e se si svolgono in due giorni, il secondo giorno delle elezioni, ha compiuto il diciottesimo anno di età ed il giorno delle elezioni nel Comune è registrato ai fini del soggiorno permanente ed al quale il diritto di votare viene riconosciuto da una Convenzione internazionale, alla quale la Repubblica ceca è vincolata e che è registrata nella Raccolta delle Convenzioni internazionali.

Ad oggi tale Convenzione internazionale è il Trattato di adesione della Repubblica ceca all'Unione europea che è entrato in vigore il 1° maggio 2004. Il diritto di voto alle elezioni comunali nel territorio della Repubblica ceca lo hanno i cittadini degli Stati membri dell'UE a condizione che possiedano i requisiti di età, residenza abituale e chiedano la iscrizione nella lista elettorale presso il competente ufficio comunale (§ 28 della legge n. 491/2001 sulle elezioni comunali).

Cap. IV

Informazioni sulla nuova legge in materia di cittadinanza ceca (Legge n. 186/2013)

4.1. La concessione della cittadinanza ceca allo straniero

In data 1.1.2014 è entrata in vigore la legge n. 186/2013 sulla cittadinanza della Repubblica ceca.

La nuova disciplina giuridica abbandona il principio dell'unica cittadinanza e propende per la possibilità della sussistenza di due (o più) cittadinanze.

Esistono diverse modalità per l'acquisto della cittadinanza ceca:

- per nascita
- per accertamento della paternità
- per adozione
- per ritrovamento nel territorio della Repubblica ceca
- ecc.

tuttavia si intende qui approfondire una specifica modalità di acquisizione della cittadinanza ovvero quella per "concessione".

- la concessione della cittadinanza della Repubblica ceca

Analizziamo la citata disciplina relativa alla concessione della cittadinanza ceca.

La nuova legge sulla cittadinanza espressamente stabilisce che la concessione della cittadinanza ceca **non è un diritto giuridico**.

Inoltre la legge definisce le condizioni per la concessione della cittadinanza ceca. Accanto alle condizioni stabilite tassativamente per la concessione della cittadinanza, espressamente stabilisce che la cittadinanza viene concessa se il richiedente è integrato nella società della Repubblica ceca, in particolare si deve trattare di un'integrazione dal punto di vista familiare, lavorativo e sociale.

Secondo la nuova legge sulla cittadinanza ceca le persone richiedenti la concessione della cittadinanza non dovranno dimostrare la perdita della loro attuale cittadinanza.

Espressamente viene stabilito che la cittadinanza della Repubblica ceca viene negata al richiedente che minaccia la sicurezza dello Stato, la sua integrità territoriale e sovranità, i principi democratici, la vita, la salute ed il patrimonio. A questo fine alla domanda di concessione della cittadinanza ceca che viene depositata dal richiedente avente età superiore a 15 anni viene allegato un parere della Polizia della Repubblica ceca e dei servizi di sicurezza della Repubblica ceca. Questo parere non entra a far parte del fascicolo nel caso in cui contenga informazioni riservate. Nel caso in cui qualcuno degli indicati organi di sicurezza (Polizia, servizi segreti) constatano che il richiedente rappresenta una minaccia alla sicurezza dello Stato, alla sua integrità territoriale e sovranità, ai principi democratici, ecc. allora la domanda di concessione viene respinta e in tale provvedimento viene soltanto affermato che al rigetto si è arrivati per il motivo di minaccia alla sicurezza dello Stato. Se la domanda viene respinta per questo motivo, questo provvedimento non può essere oggetto di un riesame da parte di un giudice.

Il termine per il disbrigo della domanda di concessione della cittadinanza è 90 giorni ma può essere prorogato e diventare di 180 giorni.

Le condizioni per la concessione

Le condizioni di legge per la concessione della cittadinanza ceca sono le seguenti:

- [1] ESSERE TITOLARE DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO PERMANENTE IN REP. CECA
- [2] AVERE LA RESIDENZA EFFETTIVAMENTE NELLA REP. CECA
- [3] ASSENZA DI CONDANNE PENALI
- [4] CONOSCENZA DELLA LINGUA CECA
- [5] CONOSCENZA DI BASE DEL SISTEMA COSTITUZIONALE E DELLE REALTÁ SOCIO-POLITICHE, GEOGRAFICHE E STORICHE DELLA REP. CECA
- [6] ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLE LEGGI
- [7] DIMOSTRAZIONE DEGLI IMPORTI E DELLE FONTI DI REDDITO
- [8] NON PRESA IN CARICO DA PARTE DEL SISTEMA STATALE DI SOSTEGNO SOCIALE O DEL SISTEMA DI SOCCORSO IN CASO DI DIFFICOLTÁ MATERIALE

Analizziamo partitamente le condizioni sopra esposte, riportando quanto la legge prevede.

[1] Alla data della presentazione della domanda il richiedente ha nel territorio della Repubblica ceca un permesso di soggiorno permanente in maniera continuativa:

- a) da almeno 5 anni
- b) da almeno 3 anni, se il richiedente é un cittadino UE, della Svizzera o di Stato che è parte contraente dell'Accordo sullo spazio economico europeo, oppure
- c) da un periodo che, unitamente al periodo immediatamente precedente di soggiorno nel territorio della Repubblica ceca, arriva almeno a 10 anni

Per i periodi di cui alle lettere a) e b) si conteggia anche il periodo costituito da qualsiasi legittimo soggiorno sul territorio della Repubblica ceca anteriore al compimento dei 18 anni

[2] Il richiedente deve dimostrare di risiedere effettivamente sul territorio della Repubblica ceca nella misura della metà del periodo di soggiorno di cui al punto [1]. Ai fini del seguente periodo si contano anche i periodi di assenza dello straniero nel territorio della Repubblica ceca nel caso in cui i singoli periodi di assenza non superino i due mesi consecutivi oppure, in caso di motivi gravi, tali periodi non superino i sei mesi. I motivi seri sono in particolare la gravidanza e la nascita di un figlio, una seria malattia, lo studio, una scuola di specializzazione o un viaggio di lavoro.

[3] Il richiedente avente più di 15 anni:

- a) non è stato condannato con sentenza definitiva per un reato colposo alla reclusione senza il beneficio della sospensione condizionale della pena o per un reato doloso,

- b) nel caso in cui risieda sul territorio della Repubblica ceca per un periodo inferiore ai 10 anni deve dimostrare di non essere stato condannato con sentenza definitiva per un reato colposo alla reclusione senza il beneficio della sospensione condizionale della pena o per un reato doloso nello Stato di cui è cittadino [se non si tratta di un richiedente al quale nel territorio della Repubblica ceca è stata concessa la protezione internazionale sotto forma di asilo o una forma sussidiaria di protezione] o negli Stati nei quali negli ultimi 10 anni anteriori alla presentazione della domanda ha soggiornato in maniera continuativa per più di sei mesi dopo il raggiungimento dei 15 anni.

Non si prendono in considerazione le condanne per reati che non sono considerati tali dall'ordinamento della Repubblica ceca.

[4] Il richiedente deve dimostrare la conoscenza della lingua ceca. Questa condizione si considera assolta nel caso in cui il richiedente dimostri che in passato ha frequentato per almeno 3 anni la scuola elementare, media oppure l'università durante i quali gli è stato impartito l'insegnamento della lingua ceca oppure il richiedente è alla data di presentazione della domanda minore di anni 15 oppure ha più di 65 anni oppure si tratta di un richiedente affetto da disabilità fisica o mentale che non gli permette di apprendere la conoscenza della lingua ceca.

[5] Il richiedente deve dimostrare la conoscenza base del sistema costituzionale della Repubblica ceca e di avere un orientamento di base sulle realtà socio-culturali, geografiche e storiche della Repubblica ceca. Questa condizione si considera assolta nel caso in cui il richiedente dimostri che in passato ha frequentato per almeno 3 anni la scuola elementare, media oppure l'università durante i quali gli è stato impartito l'insegnamento della lingua ceca oppure il richiedente è alla data di presentazione della domanda minore di anni 15 oppure ha più di 65 anni oppure si tratta di un richiedente affetto da disabilità fisica o mentale che non gli permette di apprendere la conoscenza del sistema costituzionale della Repubblica ceca e non gli permette di avere un orientamento di base sulle realtà socio-culturali, geografiche e storiche della Repubblica ceca.

[6] Il richiedente negli ultimi 3 anni antecedenti il giorno del deposito della domanda non ha violato in maniera grave gli obblighi derivanti dalle leggi che regolamentano l'ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio della Repubblica ceca, l'assicurazione sanitaria pubblica, la previdenza sociale, assistenza pensionistica, l'occupazione, le tasse, i dazi, le imposte ed i tributi, gli obblighi di mantenimento nei confronti dei figli oppure gli obblighi di natura pubblicistica verso il Comune nel quale il richiedente ha eletto il proprio soggiorno, se si tratta di un obbligo imposto dal Comune nell'esercizio della sua competenza autonoma.

[7] Il richiedente deve dimostrare che l'ammontare e le fonti dei suoi redditi soddisfano gli obblighi relativi alle segnalazioni da effettuarsi in caso di trasferimenti transfrontalieri o di trasferimenti senza contanti (bonifici) di fondi finanziari dall'estero e che dai propri redditi nell'ammontare dichiarato ha versato l'imposta dovutanel caso in cui, secondo le norme di legge, questo obbligo non debba essere adempiuto da un'altra persona. Il richiedente deve dimostrare le circostanze di cui alla precedente frase con riguardo agli ultimi 3 anni precedenti il giorno del deposito della domanda.

[8] Il richiedente nel territorio della Repubblica ceca negli ultimi 3 anni antecedenti il giorno del deposito della domanda non ha gravato in maniera significativa e senza gravi motivi sul sistema statale di sostegno sociale oppure sul sistema di soccorso in caso di bisogno materiale. Per significativo carico per il sistema statale di sostegno sociale o per il sistema di soccorso in caso di bisogno materiale si intende che il richiedente è in gran parte dipendente dai contributi forniti dal sistema statale di sostegno sociale oppure dal sistema di soccorso in caso di bisogno materiale a meno che non si tratti di una persona che è esclusa dall'esercizio di una attività lavorativa a causa del suo

stato di salute, che si prepara ad una futura professione oppure che usufruisce del congedo di maternità o parentale oppure che si prende cura regolarmente di un'altra persona che è dipendente da tali cure.

A chi rivolgere la domanda e l'istruttoria

La domanda di concessione della cittadinanza ceca deve essere depositata personalmente dall'interessato.

La domanda va depositata presso l'ufficio regionale (a Praga presso l'ufficio municipale di Praga I fino a Praga XXII) competente secondo il luogo di soggiorno permanente del richiedente. L'ufficio che riceve la domanda compila unicamente al richiedente un questionario e la domanda di concessione della cittadinanza allegando il proprio parere, il parere dell'ufficio comunale del luogo di proprio soggiorno permanente e gli altri documenti, pertanto invia poi il fascicolo al Ministero degli Interni che, preso atto dei pareri della Polizia e dei servizi di sicurezza, prenderà la decisione. Il Ministero degli Interni ha facoltà di convocare il richiedente per un colloquio.

Le problematiche in tema di cittadinanza sono trattate dal Dipartimento delle questioni generali sezione cittadinanza e degli uffici dello stato civile presso il Ministero degli Interni della Repubblica ceca avente sede in Náměstí Hrdinů 3, Praga.

Perdita della cittadinanza

A partire dal 1.1.2014 è stata eliminata dall'ordinamento giuridico ceco la disposizione secondo la quale i cittadini cechi che in base ad una propria richiesta avevano acquistato una cittadinanza straniera automaticamente perdevano la cittadinanza della Repubblica ceca.

Pertanto dal 1.1.2014 l'acquisto della cittadinanza di uno Stato estero non avrà alcun effetto sulla propria cittadinanza ceca.

L'unico modo legale di perdita della cittadinanza a partire dal 1.1.2014 è unicamente quello di fare una dichiarazione di rinuncia alla cittadinanza ceca. La dichiarazione sarà vincolante a patto che sussistano le seguenti condizioni per il richiedente:

- ✓ residenza continuativa all'estero
- ✓ non essere registrato nella Repubblica ceca ai fini del soggiorno permanente
- ✓ nel contempo essere cittadino di uno Stato estero oppure avere richiesto l'acquisto della cittadinanza di uno Stato estero e dichiarare che, in connessione all'acquisto della cittadinanza di questo Stato estero, si rinuncerà a quella della Repubblica ceca

Il procedimento di dichiarazione di rinuncia della cittadinanza si svolge presso l'ufficio regionale. La dichiarazione può essere resa anche presso una rappresentanza diplomatica della Repubblica ceca che trasmetterà la dichiarazione, unitamente alla documentazione stabilita dalla legge, al competente ufficio regionale.